



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

POLITICHE DI COESIONE A SCUOLA, MONITORAGGIO CIVICO, OPEN DATA

Giorno 8 febbraio 2018, presso l'ex Chiesa di S. Mattia ai Crociferi via Torremuzza, 20 a Palermo, l'Euromed Carrefour Sicilia organizza, nell'ambito della Settimana dell'Amministrazione Aperta, un grande evento di confronto tra i giovani delle scuole superiori che partecipano al progetto "A Scuola di Opencoesione", e la pubblica Amministrazione.

Il progetto "A Scuola di Open Coesione" è un percorso didattico di ASOC che promuove **principi di cittadinanza consapevole**, sviluppando attività di **monitoraggio civico** dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di **tecnologie di informazione e comunicazione** e mediante l'uso dei dati in formato aperto (**open data**) per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli investimenti pubblici, intervengono nei luoghi dove vivono. E' il risultato di un accordo tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), e beneficia inoltre di un protocollo d'intesa siglato con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. L'Antenna Europe Direct di Palermo fornisce infatti, supporto alla ricerca delle scuole aderenti e segue attivamente le attività didattiche.

Gli studenti partecipanti fanno parte dei **10 Team A Scuola di Opencoesione**

#Asoc1718 e cioè gli alunni delle scuole:

IIS Ernesto Ascione Team Quartiere nel pallone Palermo - lavori per la realizzazione di **campetti sportivi in largo Gibilmanna a Borgo Nuovo**

Team Corsari Assetati Palermo - adeguamento e potenziamento impianto di depurazione di acqua dei corsari

Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro Team Cultivatori Mappe del tesoro. Venti itinerari alla scoperta del patrimonio culturale di Palermo provincia

Team Thomas Raddoppio Palermo c.le/Brancaccio-Palermo not.lo-Punta Raisi e Sistemazione tecnologica del nodo e della tratta Palermo-Fiumetorto

Team Biosservatori Osservatorio regionale della biodiversità dell'ambiente marino e terrestre - ISPR

Liceo Scientifico Albert Einstein Team 'OUR TAUN' Centro Tau Team-Puluni all'illegalità

La volpe astuta - ristrutturazione di un immobile confiscato alla Mafia per la costituzione di una base scout internazionale A.g.e.s.c.i. Orientata alla promozione della legalità

Liceo Artistico Eustachio Catalano Team Save the Dogs Canile municipale, piazza Tiro a Segno intervento di Ristrutturazione ed adeguamento degli impianti e delle Attrezzature del canile municipale di P.za Tiro a Segno

ITE Einaudi - Pareto Team Ragazzi Fuori: La Rinascita Progetto quartiere vivo

ITE Duca Abruzzi - Libero Grassi ZisaTeam Restauro e adeguamento funzionale per destinazione decentralizzata della biblioteca comunale dei padiglioni 1 e 2 ai cantieri culturali alla Zisa

Per info: **Euromed Carrefour Sicilia Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com**

Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**

SETTIMANA DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA

8 febbraio 2018

9.00 | 13.30

Politiche di Coesione a scuola

Monitoraggio Civico, Open Data.

ex Chiesa di S. Mattia ai Crociferi via Torremuzza, 20 Palermo

I Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti attuatori incontreranno i giovani per confrontarsi sui progetti realizzati con i Fondi Strutturali a Palermo ed in Sicilia.

Regione Siciliana, Comune di Palermo, Università degli Studi di Palermo, Amap, Ispra, Cnr, FAI, Polizia Municipale, Centro Tau, A.g.e.s.c.i.

10 Team

team Corsari Assetati
Depuratore Acqua dei Corsari

team Ragazzi Fuori: La Rinascita
Progetto quartiere vivo

Canile Municipale di P.zza Tiro a Segno - Ristrutturazione e Adeguamento Impianti

ZisaTeam
Restauro adeguamento funzionale biblioteca Pad. 1 e 2 Cantieri Culturali alla Zisa

team Quartiere nel Pallone
Campetti sportivi in largo Gibilmanna a Borgo Nuovo

team Cultivatori
Mappe del tesoro. 20 itinerari patrimonio culturale di Palermo e provincia

team Thomas
Raddoppio ferroviario Palermo - Brancaccio Punta Raisi

team 'Our Taun'
Centro Tau

team Biosservatori
Osservatorio regionale biodiversità ambiente marino e terrestre - ISPR

Team-Puluni all'illegalità
Ristrutturazione immobile confiscato alla Mafia - Base Scout A.g.e.s.c.i. La Volpe Astuta

Suole Partecipanti

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Ernesto Ascione" Palermo

Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro Palermo

Liceo Scientifico Albert Einstein Palermo

Liceo Artistico Eustachio Catalano Palermo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Einaudi - Pareto Palermo

Istituto Superiore Duca Abruzzi - Libero Grassi Palermo

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct
091335081 | Via Pipe di Villafranca 50, 90141 Palermo
www.carrefoursicilia.it Facebook: Euromed Carrefour Sicilia Europe Direct twitter.com/EuromedCarrefour

ANNO XX
N. 06/18
07/02/18

Sommario:

Fondo di Solidarietà nazionale in Agricoltura	2
MIPAAF, controlli sul vero Made in Italy agroalimentare	3
Acqua potabile più sicura per tutti gli europei	4
Strategia per i Balcani occidentali	7
Al via le iniziative #SaferInternet4 EU per il 2018	11
Shopping online libero	13
Migrazione UE: calano del 43% le domande di asilo nel 2017	14
"Aiutanti di mestiere", serie sugli assistenti sociali	14
Con parità di genere il PIL crescerebbe del 7%.	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	17
Manifestazioni	34
Regolamenti U.E.	36

Stato Regioni: Approvato riordino del Fondo di Solidarietà nazionale in Agricoltura

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che la Conferenza Stato Regioni ha approvato lo schema di riordino del fondo di solidarietà. La nuova norma promuove lo sviluppo di strumenti assicurativi innovativi, anche tramite le nuove polizze sperimentali e di fondi di mutualizzazione ed estende, inoltre, le coperture agevolate anche ad eventi di portata catastrofica, epizootie, organismi nocivi ai vegetali. Il Fondo di solidarietà nazionale potrà essere attivato anche a fronte dei danni causati da fauna selvatica protetta e sono state semplificate anche le procedure per mettere a disposizione delle Regioni le risorse per gli interventi compensativi e, nell'ambito delle polizze sperimentali, sarà possibile mettere a punto meccanismi di calcolo delle perdite. Vi sarà una compressione dei costi di gestione delle polizze ed una semplificazione con maggiore trasparenza dei meccanismi di risarcimento del danno ed è stata prevista inoltre la possibilità di calcolare le perdite sulla base di indici, anche ai fini dell'erogazione degli interventi compensativi. "Abbiamo bisogno – ha dichiarato il Ministro Martina – di strumenti più forti a protezione del lavoro e del reddito delle imprese agricole, soprattutto davanti al cambiamento climatico. Il provvedimento approvato va in questa direzione e può aiutare ad affrontare meglio la programmazione delle imprese. La gestione del rischio è un asse fondamentale per il futuro dell'agricoltura e per questo l'abbiamo posta al centro della discussione al G7 di Bergamo. Con questa norma diamo concretezza agli impegni presi in quella occasione"

"Si tratta - dichiara il Sottosegretario Castiglione - di un intervento legislativo strategico per il rilancio degli strumenti di gestione del rischio. Questa norma affianca ed integra, nel segno dell'innovazione di prodotto e di processo, le misure finanziate nel quadro della nuova programmazione unionale 2014-2020."

"Grazie alle nuove norme, - prosegue il Sottosegretario - sarà più semplice sperimentare nuove tipologie di strumenti integrati per la difesa dai rischi a livello aziendale e per la stabilizzazione dei redditi delle imprese agricole; sulla base dei risultati della sperimentazione sarà così possibile contribuire al dibattito sul futuro della Politica Agricola Comune (PAC) post 2020 proponendo nuovi strumenti che possano accompagnare meglio lo sviluppo delle nostre imprese e che contribuiscano a favorire la diffusione settoriale e territoriale degli strumenti di gestione dei rischi."

Campagna di test sulle differenze di qualità dei prodotti alimentari

La Commissione prende molto seriamente la questione delle differenze di qualità dei prodotti alimentari. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: "Non accetterò che in alcune parti dell'Europa vengano venduti alla gente prodotti alimentari di qualità inferiore rispetto a quella di altri paesi, nonostante la confezione e il marchio siano identici. Dobbiamo attribuire alle autorità nazionali poteri più forti per eliminare le pratiche illegali laddove sussistano." Questa mattina a Praga la Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra **Jourová** ha annunciato che la metodologia comune di prova sviluppata dal Centro comune di ricerca della Commissione europea col sostegno di 16 Stati membri e delle parti interessate sarà pronta ad aprile e permetterà alle autorità degli Stati membri di avviare una campagna di test coordinata a maggio. Le prove saranno sia chimiche che sensoriali e comporteranno la composizione di un paniere comune di prodotti commercializzati nella maggior parte degli Stati membri. L'obiettivo è presentare i primi risultati entro fine anno. La Commissaria **Jourová** ha dichiarato: "Continuiamo ad attuare il nostro piano d'azione per risolvere il problema delle differenze di qualità. Il fatto che 16 Stati membri vi partecipino dimostra che non si tratta di un problema che divide est e ovest, ma di una questione che affronteremo insieme. La revisione della legislazione UE a tutela dei consumatori, il cosiddetto "New deal per i consumatori", che presenteremo ad aprile, renderà inoltre più difficile e costoso per le imprese fuorviare i consumatori, i quali hanno il controllo e dovrebbero rifiutarsi di acquistare prodotti che considerano di bassa qualità. Mi aspetto anche che l'industria si dimostri all'altezza delle loro aspettative e offra prodotti di pari qualità in tutta l'UE."

II° Giornata della Biodiversità Siciliana

La Giornata della Biodiversità Siciliana è una iniziativa promossa dal Movimento Azzurro della Sicilia con l'obiettivo, attraverso il coinvolgimento delle aziende agricole, delle imprese del settore e dei consumatori, di promuovere una nuova cultura del cibo: dalla produzione al consumo. Per questo motivo, ogni anno, dal 2017 (anno della prima manifestazione) viene svolto questo Evento. Il Movimento Azzurro, con sede sociale in Roma, è un'Associazione di protezione ambientale avente caratteristiche di volontariato e di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale a livello nazionale, riconosciuta dallo Stato ai sensi della legge 349/86. L'evento, patrocinato dal Comune di Palermo, è organizzato in collaborazione con: Associazione Volontari per la Terra – Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Palermo ed è patrocinato dall'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana. Durante la giornata saranno presenti, oltre alle Aziende siciliane, le Società ed Imprese che potranno presentare i loro Servizi nel settore agricolo. La manifestazione si svolgerà il 10 febbraio 2018 ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo presso lo spazio Tre Navate, dalle ore 11.00 alle ore 23.30.



Fondo latte: in corso pagamenti da parte di Ismea

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono in corso da parte di Ismea i pagamenti del Fondo latte dedicato agli allevatori per un importo che supera i 2,7 milioni di euro. Ad oggi sono 870 le domande istruite positivamente che riceveranno nei prossimi giorni un anticipo pari al 28% di quanto richiesto e ritenuto ammissibile. Entro i primi di marzo verrà effettuato un secondo pagamento che porterà al 50% la quota di anticipo. Ismea sta procedendo all'istruttoria di tutte le domande pervenute e al pagamento progressivo degli anticipi fissati sugli importi richiesti e ammessi. Il contributo poteva essere richiesto anche per la copertura di interessi passivi e, in questo caso, era subordinato alla presentazione di un'attestazione rilasciata dalla banca erogatrice del mutuo nella quale si riportano gli estremi del finanziamento ed il dettaglio degli importi per interessi corrisposti negli anni 2015 e 2016.

MIPAAF, controlli sul vero Made in Italy agroalimentare: online il report dell'ICQRF. Nel 2017 oltre 53mila verifiche

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è online sul sito web www.politicheagricole.it il report dell'attività operativa dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi (ICQRF) relativo al 2017 con i dettagli dell'attività svolta contro frodi, fenomeni di italian sounding e contraffazioni ai danni del vero Made in Italy agroalimentare e dei consumatori. In particolare: l'anno scorso sono stati eseguiti 53.733 controlli, di cui 40.857 ispettivi e 12.876 analitici, confermando l'ICQRF ai vertici europei tra le Autorità antifrode. "Questi numeri dimostrano il ruolo guida dell'Italia sul fronte dei controlli – afferma il Ministro Maurizio Martina - Siamo i primi in Europa e all'avanguardia sul web dove siamo in grado di rimuovere i falsi prodotti di qualità certificata dagli scaffali virtuali delle piattaforme e-commerce. Tutelare le nostre produzioni vuol dire non solo rafforzare il marchio italiano sui mercati internazionali ma anche garantire più sicurezza ai nostri consumatori. Un grande lavoro che vede impegnati quotidianamente gli uomini e le donne dell'ICQRF e degli altri organismi di controllo del Ministero a difesa del vero Made in Italy."

IL REPORT IN SINTESI Gli operatori verificati sono stati oltre 25.000 e i prodotti controllati oltre 57.000.

Le irregolarità rilevate hanno riguardato il 26,8% degli operatori, il 15,7% dei prodotti e il 7,8% dei campioni.

Gli ispettori dell'ICQRF hanno la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e anche nel 2017 hanno portato a termine, su delega della magistratura, importanti azioni a contrasto della criminalità agroalimentare: 455 le notizie di reato inoltrate all'Autorità giudiziaria; 22.000 le tonnellate di prodotti sequestrati per un valore complessivo di oltre 103 milioni di euro. Elevate 3.715 contestazioni amministrative, a cui si aggiungono 3.131 diffide emesse nei confronti degli operatori in attuazione del decreto "Campolibero". I controlli hanno riguardato tutta la filiera agroalimentare: dei 53.733 eseguiti, l'88% ha interessato i prodotti alimentari e il 12% i mezzi tecnici per l'agricoltura (mangimi, fertilizzanti, sementi, prodotti fitosanitari). Con riferimento ai settori agricoli: 17.527 controlli hanno riguardato il settore vitivinicolo, 7.843 l'oleario, 5.086 il settore della carne, 4.977 il lattiero caseario, 2.708 l'ortofrutta, 2.406 i cereali e derivati, 1.971 le conserve vegetali, 733 le sostanze zuccherine, 793 il miele, 613 le bevande spiritose, 518 le uova e 1.967 gli altri settori.

Per quanto riguarda il vino e l'olio d'oliva, l'ICQRF svolge il maggior numero di controlli antifrode al mondo.

FOCUS SUI CONTROLLI SUL WEB A livello internazionale e sul web, l'attività dell'ICQRF di tutela del Made in Italy agroalimentare ha raggiunto risultati rilevanti. L'esperienza nei controlli ex officio e sul web è una best practice europea sia per la Commissione che per EUIPO. 2.202 gli interventi effettuati all'estero e sul web. Su internet, in particolare, l'ICQRF ha consolidato nel 2017 la cooperazione con Alibaba ed eBay e ha ottenuto risultati di rilievo anche su Amazon. Lo scorso anno, a tutela delle produzioni italiane, sulle tre piattaforme di commercio elettronico sono stati effettuati 295 interventi, con il 98% di successi.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" - **AVVISO** - Rilascio domande di sostegno. **SOTTOMISURA 4.4.c** "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" - **MODIFICA DATA APERTURA BANDO** - In riferimento alla news del 02/01/2018 relativa alla pubblicazione del bando, si comunica che per sopravvenuti motivi tecnici le domande potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA a partire dal 1 Marzo 2018 e sino al 30 Giugno 2018.

SOTTOMISURA 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - **AVVISO** - Si pubblica il D.D.S. n. 110 del 02/02/2018 di approvazione degli elenchi provvisori delle domande ritenute ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili) e di quelle escluse, con i relativi "Allegato A", "Allegato B", "legenda" e "Allegato C" che costituiscono parte integrante dello stesso decreto. **Avviso** - Ai produttori di piante di caffè, lavanda dentata, oleandro, olivo, polygala e mandorlo

Per gli effetti della decisione di esecuzione (UE) 2017/2352 del 14 dicembre 2017, le sopraindicate specie possono essere accompagnate da un regolare passaporto delle piante solo se ufficialmente analizzate per Xylella fastidiosa dal Servizio Fitosanitario Regionale. Pertanto, al fine di avviare il prelievo dei campioni le aziende interessate dovranno comunicare al consistenza delle produzioni da commercializzare nel 2018.

Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale

Ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente CCRL area dirigenziale e in riferimento al funzionigramma Dipartimentale approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, a seguito del parere reso dal C.G.A. n. 162/216 con decreto Presidenziale, si dispone l'attivazione della procedura di copertura delle postazioni dirigenziali sotto elencate.

Avviso per le aziende interessate all'esportazione di pomodori freschi in Canada

Si avvisano le aziende interessate all'esportazione di pomodori freschi in Canada che sono in corso le procedure per l'invito di una delegazione tecnica canadese al fine di consentire la ripresa del flusso commerciale, attualmente interrotto per le misure fitosanitarie contro la Tuta absoluta. Pertanto, si invitano le aziende esportatrici a manifestare il proprio interesse ad aderire al programma di esportazione inviando la richiesta al Servizio Fitosanitario Regionale.

Bando Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti (RRV) dell'OCM Vino, Campagna 2017/2018

Pubblicata nell'area tematica vitivinicolo la graduatoria definitiva, elenco esclusi e relativo decreto di approvazione.

Tariffa annua 2018 - Avviso agli utenti del Servizio Fitosanitario Regionale

Si comunica che il 31 gennaio è scaduto il termine per il pagamento della Tariffa annua 2018 dovuta da tutti i soggetti iscritti al Registro Ufficiale Produttori (R.U.P) per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione di cui al D.lgs 19 agosto 2005 n. 214 e s.m.i. La regolarizzazione spontanea del pagamento deve adesso avvenire mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Acqua potabile più sicura per tutti gli europei

La revisione della normativa europea proposta dalla Commissione migliorerà la qualità e l'accesso all'acqua potabile, fornendo inoltre migliori informazioni ai cittadini.

Il diritto di accedere a servizi essenziali di qualità, compresa l'acqua, è uno dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali approvato all'unanimità dai capi di Stato o di governo al vertice di Göteborg. La proposta legislativa odierna si propone di garantire questo diritto, fornendo così una risposta all'iniziativa "Right2Water" - la prima delle iniziative dei cittadini europei conclusasi con successo - che ha raccolto 1,6 milioni di firme a sostegno di un migliore accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini europei. Inoltre, per permettere ai consumatori di disporre di maggiori strumenti, la proposta assicura che i fornitori comunichino loro informazioni più chiare sul consumo idrico, sulla struttura dei costi e sul prezzo al litro per consentire un confronto con il prezzo dell'acqua in bottiglia. In questo modo essa contribuisce sia all'obiettivo ambientale di ridurre l'uso superfluo della plastica e limitare l'impronta di carbonio dell'UE, sia a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: *"I cittadini hanno fatto sentire la propria voce con forza e chiarezza attraverso l'iniziativa dei cittadini europei, chiedendo di avere accesso garantito all'acqua potabile. Abbiamo ascoltato e risposto al loro appello, effettuando un'analisi approfondita della legislazione vigente. Oggi proponiamo quindi di aggiornare il diritto dell'UE, migliorando la qualità dell'acqua potabile e agevolando l'accesso dei cittadini laddove cioè è più importante. Insieme possiamo e dobbiamo tutelare la salute e la sicurezza dei nostri cittadini."*



Il Vicepresidente della Commissione europea Jyrki Katainen, responsabile per la crescita, l'occupazione, gli investimenti e la competitività, ha affermato: *"Questa proposta ci permette di facilitare il passaggio a un'economia circolare, aiutando gli Stati membri a gestire l'acqua potabile in modo efficiente sotto il profilo delle risorse. Essa comporta riduzioni sia nell'uso dell'energia sia nelle perdite d'acqua evitabili. Grazie a una maggiore trasparenza, la proposta consentirà anche di responsabilizzare i consumatori e spingerli verso scelte più sostenibili - come l'uso dell'acqua di rubinetto."* La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità perché da lungo tempo la normativa dell'UE protegge i cittadini europei, garantendo loro l'accesso ad acqua potabile di alta qualità. La Commissione vuole far sì che questa alta qualità sia preservata sul lungo periodo. Le norme che la Commissione propone oggi di aggiornare **miglioreranno la qualità e la sicurezza dell'acqua** aggiungendo sostanze nuove ed emergenti all'elenco dei criteri che ne determinano la sicurezza (ad esempio legionella e clorati). Tali integrazioni tengono conto delle conoscenze scientifiche più recenti e delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Le nuove norme obbligheranno gli Stati membri a migliorare **l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini e in particolare per i gruppi più vulnerabili e marginali** che, attualmente, hanno difficoltà ad accedervi. In pratica, ciò significa creare attrezzature per l'accesso all'acqua potabile in spazi pubblici, lanciare campagne per informare i cittadini circa la qualità dell'acqua a loro accessibile e incoraggiare le amministrazioni e gli edifici pubblici a fornire accesso all'acqua potabile. Un altro importante cambiamento nella legislazione consentirà al pubblico di accedere — anche online — con facilità e semplicità a **informazioni circa la qualità e l'approvvigionamento di acqua potabile** nella zona in cui vivono, aumentandone la fiducia nei confronti dell'acqua di rubinetto. In base alle stime, le nuove misure dovrebbero ridurre i potenziali rischi per la salute connessi all'acqua potabile dal 4% a meno dell'1%. Ridurre il consumo di acqua in bottiglia può inoltre **aiutare le famiglie in Europa a risparmiare più di 600 milioni di euro l'anno**. Grazie a una maggiore fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono contribuire a ridurre i rifiuti di plastica provenienti dalle acque in bottiglia, compresi i rifiuti marini. Le bottiglie di plastica sono uno dei più comuni prodotti in plastica monouso rinvenuti sulle spiagge europee. Con l'aggiornamento della direttiva sull'acqua potabile, la Commissione aggiunge un importante tassello sul piano legislativo al percorso verso l'attuazione della strategia dell'UE sulla plastica, presentata il 16 gennaio 2018. Una migliore gestione dell'acqua potabile da parte degli Stati membri **scongiurerà perdite d'acqua evitabili** e contribuirà a **diminuire l'impronta di CO₂**. La proposta apporterà quindi un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi 2030 di sviluppo sostenibile (obiettivo 6) e degli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il nuovo approccio alla sicurezza basato sul rischio contribuirà allo svolgimento di controlli di sicurezza più mirati nei casi in cui i rischi siano più elevati. Parallelamente, la Commissione intende inoltre accelerare il lavoro di normazione per garantire che prodotti da costruzione utilizzati nel settore idrico in tutto il mercato interno dell'UE, come tubazioni e serbatoi, non inquinino l'acqua potabile.

Contesto La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano già di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità, soprattutto rispetto ad altre regioni del mondo, grazie in parte alla presenza da oltre 30 anni della legislazione dell'UE dedicata alla qualità dell'acqua potabile. Si tratta di politiche che garantiscono che le acque destinate al consumo umano possano essere consumate in condizioni di sicurezza, tutelando la salute dei cittadini. I pilastri principali delle politiche sono:

- garantire che la qualità dell'acqua potabile sia controllata attraverso norme basate sui più recenti dati scientifici;
- garantire un controllo, una valutazione e un'applicazione efficaci ed efficienti della qualità dell'acqua potabile;
- fornire ai consumatori informazioni adeguate, tempestive e corrette.

La revisione della direttiva 98/83/CE sull'acqua potabile era inclusa nel programma di lavoro della Commissione per il 2017, come conseguenza diretta dell'iniziativa dei cittadini europei "Right2Water". La proposta fa seguito alla valutazione REFIT della direttiva sull'acqua potabile ed è accompagnata da una valutazione d'impatto e da raccomandazioni dell'OMS.

http://ec.europa.eu/environment/water/water-drink/pdf/revised_drinking_water_directive.pdf

Inquinamento: La riforma del sistema di scambio delle quote di emissione

Lo scopo del sistema europeo di scambio delle quote di emissione è quello di ridurre l'inquinamento dell'aria. Ecco perché deve essere riformato. L'Unione europea è il terzo produttore al mondo di anidride carbonica ma ha un obiettivo ambizioso per prevenire i cambiamenti climatici: ridurre le emissioni di gas serra del 40% rispetto ai livelli del 1990. Il sistema di scambio delle emissioni è stato uno degli strumenti che l'Unione europea ha messo in pratica per raggiungere questo obiettivo. Il sistema venne lanciato nel 2005 e si rivolge in modo specifico alle industrie.

Come funziona

Il sistema di scambio delle emissioni obbliga più di 11.000 centrali elettriche e fabbriche a richiedere un permesso per ogni tonnellata di CO₂ che emettono. Questo è un chiaro incentivo a inquinare meno: meno si inquina, infatti, meno si paga. Le industrie devono comprare queste quote attraverso aste e il prezzo segue le regole della domanda e dell'offerta. Alcune quote sono state date gratuitamente, per evitare che -in alcuni settori a rischio- le industrie si trasferissero in regioni con meno restrizioni ambientali.

Perché una riforma adesso?

Al momento questi permessi sono molto poco costosi, perché in seguito alla crisi la domanda è scesa ma l'offerta è rimasta invariata. Quindi manca l'incentivo a inquinare meno. Il sistema è sbilanciato con un surplus di offerta di quote. Una disponibilità troppo importante di quote e i prezzi bassi non stimolano le industrie a investire in energie pulite, diluendo così l'effetto positivo iniziale del sistema. Il dibattito sulla riforma si tiene lunedì 5 febbraio e il voto martedì 6 febbraio 2018. Ecco l'agenda della plenaria

Di che cosa si occupa la riforma?

Il sistema vigente sarà in corso fino al 2020. La riforma ha l'obiettivo di ridefinire il mercato delle emissioni di gas serra per il periodo dopo il 2020. Ridurre le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra è in linea con gli impegni presi dall'UE nel quadro degli accordi di Parigi sul clima. Per far salire i prezzi si propone di ridurre maggiormente il numero delle licenze che devono essere messe all'asta. Per ridurre il surplus di licenze gli eurodeputati chiedono di raddoppiare la capacità della Riserva stabilizzatrice del mercato di assorbire l'eccesso di licenze presenti sul mercato. La Riserva aiuta a bilanciare meglio domanda e offerta mettendo da parte le licenze in più che possono essere reintrodotte in caso di carenza. La Riserva assorbirebbe il 24% del surplus. La nuova proposta introduce anche fondi per sostenere l'innovazione e accompagnare la transizione verso un'economia a basso uso di energie fossili. Il fondo per l'innovazione offre supporto economico per progetti innovativi nel campo delle energie rinnovabili, ad esempio sistemi di cattura e immagazzinamento dell'anidride carbonica. Il Fondo per la modernizzazione invece ha come obiettivo quello di sostenere l'aggiornamento dei sistemi di produzione di energia nei paesi membri con meno risorse. Gli sforzi europei per diminuire le emissioni. Altri due progetti legislativi in tema di inquinamento sono in fase di discussione. Entrambi rientrano negli sforzi per centrare gli obiettivi dell'accordo di Parigi sul clima, che impone ai firmatari di tagliare le emissioni del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Uno dei progetti è il regolamento sulla condivisione degli sforzi (Effort sharing regulation, ESR), lo strumento climatico più potente dell'Unione europea. L'obiettivo del Regolamento sulla condivisione degli sforzi è ridurre entro il 2030 del 30% -rispetto ai livelli del 2005- le emissioni causate da quei settori esclusi dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS): trasporti, agricoltura, edifici e gestione dei rifiuti. L'altro è il LULUCF. LULUCF è l'acronimo dell'espressione inglese Land Use, Land Use Change and Forestry, in italiano uso del suolo, cambiamenti di uso del suolo e silvicoltura. I deputati vogliono evitare ulteriori emissioni causate dalla deforestazione. Per questo vogliono introdurre un obbligo per ogni Stato membro di compensare i cambiamenti nell'uso del suolo con il miglioramento o l'aumento della loro copertura forestale. In pratica nuove foreste dovrebbero controbilanciare la deforestazione.



La Commissione autorizza l'acquisizione di Gas Natural Vendita Italia da parte di Edison

La Commissione europea ha approvato l'acquisizione di Gas Natural Vendita Italia da parte di Edison S.p.A, anch'essa italiana, a norma del regolamento UE sulle concentrazioni. Gas Natural Vendita Italia è di proprietà di Gas Natural Fenosa Internacional SA e opera nella fornitura di energia elettrica e gas naturale in Italia, mentre Edison S.p.A. è controllata da Electricité de France S.A. ed opera a vari livelli nella stessa catena di fornitura, principalmente in Italia. La Commissione ha concluso che l'acquisizione proposta non solleva preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza, considerato che la posizione detenuta dalle due aziende sul mercato in cui le loro attività si sovrappongono è limitata

e altri concorrenti forti rimarrebbero sul mercato dopo la fusione. L'operazione è stata esaminata secondo la normale procedura di esame delle concentrazioni. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web Concorrenza della Commissione

Valutazione delle tecnologie sanitarie nell'UE: la Commissione propone di rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri

La Commissione ha presentato una proposta volta a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE in merito alla valutazione delle tecnologie sanitarie. Una maggiore trasparenza conferirà poteri più ampi ai pazienti, garantendo loro l'accesso a informazioni sul valore clinico aggiunto di nuove tecnologie che potrebbero potenzialmente recare loro beneficio. Un maggior numero di valutazioni potrebbe portare a strumenti sanitari efficaci e innovativi, più rapidamente disponibili per i pazienti. Per le autorità nazionali ciò significa poter formulare politiche per i propri sistemi sanitari sulla base di evidenze più solide. I fabbricanti, inoltre, non dovranno più adeguarsi a procedure nazionali differenti. Il Vicepresidente Jyrki Katainen ha dichiarato: *"Rafforzare la cooperazione in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie a livello dell'UE stimola l'innovazione e migliora la competitività delle imprese di tale comparto. Il settore dell'assistenza sanitaria costituisce una parte fondamentale della nostra economia, rappresentando circa il 10% del PIL dell'Unione. Il quadro normativo che proponiamo apporterà benefici ai pazienti in tutta l'Europa, incoraggiando nel contempo l'innovazione, favorendo la diffusione di innovazioni di elevata qualità nel settore medtech e migliorando la sostenibilità dei sistemi sanitari dell'UE."* Vytenis Andriukaitis, Commissario responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto: *"Oggi la Commissione ha dato il via a una assistenza sanitaria innovativa e di migliore qualità a beneficio dei pazienti, in particolare di quelli i cui bisogni medici sono insoddisfatti. Questa iniziativa determinerà anche un uso più efficiente delle risorse da parte degli Stati membri attraverso la messa in comune di tali risorse e lo scambio di competenze, evitando in tal modo duplicazioni nella valutazione degli stessi prodotti."* La proposta di regolamento relativo alla valutazione delle tecnologie sanitarie, che riguarda i nuovi medicinali e alcuni nuovi dispositivi medici, getta le basi per una cooperazione permanente e sostenibile a livello dell'UE in merito alle valutazioni cliniche congiunte in questi settori. Gli Stati membri potranno utilizzare strumenti, metodologie e procedure comuni in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie in tutta l'UE, collaborando in quattro settori principali: 1) valutazioni cliniche congiunte incentrate sulle tecnologie sanitarie più innovative, dall'impatto potenzialmente più significativo sui pazienti; 2) consultazioni scientifiche congiunte grazie alle quali gli sviluppatori possono chiedere la consulenza delle autorità di valutazione delle tecnologie sanitarie; 3) individuazione delle tecnologie sanitarie emergenti al fine di riconoscere precocemente le tecnologie promettenti; 4) proseguimento della cooperazione volontaria in altri settori. La responsabilità della valutazione degli aspetti non clinici (ad esempio, economici, sociali, etici) delle tecnologie sanitarie e delle decisioni in materia di fissazione dei prezzi e di rimborso continuerà a incombere ai singoli paesi dell'UE.



Prossime tappe: La proposta sarà ora discussa in sede di Parlamento europeo e di Consiglio dei ministri. Si prevede che, una volta adottata ed entrata in vigore, sarà applicabile dopo tre anni. A decorrere dalla data di applicazione è previsto un ulteriore periodo di tre anni per consentire agli Stati membri di adeguarsi gradualmente al nuovo sistema.

Contesto: La proposta fa seguito a oltre 20 anni di cooperazione su base volontaria in questo campo. Successivamente all'adozione della direttiva sull'assistenza sanitaria transfrontaliera (direttiva 2011/24/UE), è stata costituita nel 2013 una rete volontaria composta da organismi o agenzie nazionali di valutazione delle tecnologie sanitarie che copre l'intero territorio dell'UE e ha il compito di fornire orientamenti strategici e politici alla cooperazione scientifica e tecnica a livello dell'UE. Queste attività, integrate da tre azioni comuni consecutive^[1] in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie, hanno permesso alla Commissione e agli Stati membri di costruire una solida base di conoscenze in merito a metodologie e scambi di informazioni per quanto riguarda la valutazione delle tecnologie sanitarie. La cooperazione su basi sostenibili a livello dell'UE in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie dovrebbe garantire a tutti i paesi dell'Unione di poter realizzare guadagni di efficienza, massimizzando il valore aggiunto dell'UE. Il rafforzamento della cooperazione a livello dell'UE in questo settore è largamente sostenuto dai portatori di interessi, favorevoli all'accesso tempestivo dei pazienti all'innovazione. I portatori di interessi e i cittadini che hanno risposto alla consultazione pubblica della Commissione si sono espressi massicciamente a favore della proposta, riconoscendo quasi tutti (98%) l'utilità della valutazione delle tecnologie sanitarie e condividendo in larga maggioranza (87%) l'opinione che la cooperazione a livello UE in materia dovrebbe continuare oltre il 2020. Per ulteriori informazioni:

Domande e risposte: proposta della Commissione relativa alla valutazione delle tecnologie sanitarie@EU_Health

Disposizioni sui flussi e la protezione dei dati negli accordi commerciali dell'UE

La Commissione europea ha approvato alcune disposizioni orizzontali riguardanti i flussi transfrontalieri di dati e la protezione dei dati personali nei negoziati commerciali. La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale nell'UE e non può dunque essere oggetto di negoziato nel quadro degli accordi commerciali dell'Unione. I flussi di dati fra l'UE e i paesi terzi possono essere assicurati tramite i meccanismi previsti nella legislazione dell'UE sulla protezione dei dati. Come già sottolineato nella comunicazione della Commissione del 10 gennaio 2017, intitolata "Scambio e protezione dei dati personali in un mondo globalizzato", la via preferenziale dell'UE sono le "decisioni di adeguatezza", ossia il riconoscimento che un paese terzo garantisce un livello di protezione dei dati equivalente a quello dell'Unione. I dialoghi sulla protezione dei dati e i negoziati commerciali con i paesi terzi possono integrarsi, ma devono procedere su binari diversi, come nel caso del Giappone e della Corea del Sud. La Commissione ha incaricato un gruppo di progetto, guidato dal Primo Vicepresidente Timmermans, di analizzare come promuovere al meglio gli interessi dell'UE in quest'ambito, in particolare nei casi in cui una "decisione di adeguatezza" non possa essere realisticamente presa in parallelo ai negoziati commerciali in corso. Il progetto di testo elaborato consentirebbe all'Unione europea di combattere le pratiche protezionistiche dei paesi terzi assicurando al contempo che gli accordi commerciali non possano essere usati per compromettere le solide norme dell'UE sulla protezione dei dati personali. Ora la Commissione comunicherà la propria posizione alle altre istituzioni europee, al Garante europeo della protezione dei dati e al gruppo di lavoro "Articolo 29" delle autorità di controllo della protezione dei dati, secondo le procedure usuali. La posizione adottata oggi dalla Commissione determinerà il suo approccio ai flussi e alla protezione dei dati negli accordi commerciali fino al termine del suo mandato.

I nostri soldi finiscono nel buco nero del budget dell'Europa

#UEVeroFalso. Sfatiamo alcuni miti!

L'Europa ci costa troppo e serve solo a pagare un apparato di burocrati! *Falso!*

Il bilancio dell'Unione europea è pari a circa l'1% del PIL medio degli stati membri. Il 94% del budget è investito direttamente sui territori, mentre solo il 6% serve al funzionamento dell'apparato. Il bilancio UE è di fondamentale importanza per tradurre le politiche europee in realtà concrete e realizzare economie di scala negli investimenti che nessun paese, isolatamente, potrebbe permettersi di finanziare, ad esempio per grandi progetti di ricerca e sviluppo o per le infrastrutture. Gli esempi positivi per l'Italia sono innumerevoli. Tra questi, pensiamo al progetto per la promozione di dieci Tecnopoli, realizzato in Emilia-Romagna, che ha portato alla conclusione di oltre 2.500 contratti tra imprese e laboratori.

L'Italia versa più di quanto riceve dai finanziamenti UE! *Vero!*

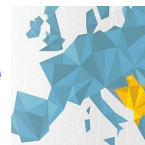
L'Italia è il terzo "contribuente netto" al bilancio dell'Unione europea dopo Germania e Francia, il che vuol dire che versa nelle casse di Bruxelles più di quanto riceva. Nello specifico l'Italia ha contribuito nel 2016 con più di 16 miliardi di euro al bilancio UE, e ha ricevuto circa 11 miliardi di euro, destinati prevalentemente alle politiche di coesione. Se si calcola poi il contributo italiano al bilancio dell'UE in proporzione al numero di abitanti, l'Italia si piazza intorno al decimo posto della classifica dei pagamenti pro capite.

Uscire dall'Europa è un gioco a somma zero! *Falso!*

L'approccio puramente aritmetico non tiene conto di tutti benefici che i cittadini e le imprese italiane ottengono dall'UE. La pace, la stabilità politica, la sicurezza e la possibilità di risiedere, lavorare, studiare e viaggiare liberamente nell'Unione sono difficili da quantificare. Un mercato di dimensione continentale, composto da più di 500 milioni di consumatori favorisce le imprese e le esportazioni e dunque la creazione di posti di lavoro. Un dato economico su tutto dà il senso delle proporzioni: il 56% delle esportazioni italiane avviene all'interno dell'Unione europea.

"Regalare" finanziamenti ad altri paesi non favorisce l'Italia! *Falso!* Gli investimenti europei sono erogati a beneficio dell'UE nel suo complesso e i fondi messi a disposizione di un Paese possono apportare vantaggi anche alle imprese di altri Stati membri. È quel che è successo, ad esempio, ad un'impresa del nostro paese che ha ricevuto una commessa di 112 milioni di euro per l'ammodernamento di una linea ferroviaria in Bulgaria. Anche nel campo della ricerca, università e imprese italiane possono partecipare a consorzi e progetti in altri Paesi europei.

Strategia per i Balcani occidentali: l'UE stabilisce nuove iniziative faro e il sostegno alla regione sulla base delle riforme



La Commissione ha adottato la strategia "Una prospettiva di allargamento credibile e un maggior impegno dell'UE per i Balcani occidentali". Come annunciato dal presidente Juncker nel suo discorso del 2017 sullo stato dell'Unione, oggi la Commissione ha adottato una strategia intitolata "Una prospettiva di allargamento credibile e un maggior impegno dell'UE per i Balcani occidentali", nella quale si ribadisce il futuro europeo della regione come investimento geostrategico in un'Europa stabile, forte e unita, fondata su valori comuni. La strategia indica le priorità e i settori di cooperazione rafforzata congiunta per affrontare le specifiche sfide cui sono confrontati i Balcani occidentali, in particolare l'esigenza di riforme fondamentali e di relazioni di buon vicinato. Una prospettiva di allargamento credibile esige sforzi sostenuti e riforme irreversibili. Il progresso lungo il percorso europeo è un processo oggettivo e basato sul merito che dipende dai risultati concreti realizzati da ciascun paese. La Commissione europea ha annunciato sei iniziative faro, azioni specifiche che l'UE adotterà nei prossimi anni a sostegno degli sforzi di trasformazione sostenuti dai Balcani occidentali in settori di reciproco interesse. Si tratta di iniziative volte a rafforzare lo Stato di diritto, a intensificare la cooperazione in materia di sicurezza e migrazione attraverso squadre investigative comuni e la guardia di frontiera e costiera, estendere ai Balcani occidentali l'Unione dell'energia dell'UE o abbassare i costi di roaming e diffondere la banda larga nella regione. La strategia sottolinea inoltre la necessità che l'UE sia pronta ad accogliere nuovi membri, una volta soddisfatti i criteri.

Enfasi su riforme convincenti e riconciliazione

Al fine di soddisfare i criteri di adesione all'UE e nel proprio interesse, i paesi dei Balcani occidentali devono attuare ampie riforme in settori fondamentali. Lo Stato di diritto, i diritti fondamentali e la governance devono essere significativamente rafforzati. Le riforme del sistema giudiziario, la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata nonché la riforma della pubblica amministrazione devono tradursi in risultati tangibili e il funzionamento delle istituzioni democratiche deve essere seriamente rafforzato. Si deve proseguire decisamente lungo il percorso delle riforme economiche per affrontare le carenze strutturali, la scarsa competitività e l'elevata disoccupazione.

Tutti i paesi devono impegnarsi inequivocabilmente, con le parole e con i fatti, a superare il retaggio del passato, attraverso la riconciliazione e la risoluzione di questioni aperte, in particolare per quanto attiene alle controversie transfrontaliere, ben prima di aderire all'Unione europea. È necessario un accordo di normalizzazione giuridicamente vincolante e di ampia portata fra la Serbia e il Kosovo, affinché essi possano progredire lungo i rispettivi percorsi europei.

Sei iniziative faro per sostenere la trasformazione nei Balcani occidentali

L'UE è già il più importante donatore e investitore nella regione nonché il principale partner politico dei Balcani occidentali. L'UE è inoltre il principale partner commerciale dei Balcani occidentali, con un volume d'affari annuo pari complessivamente a 43 miliardi di euro (2016). Oggi la Commissione europea presenta sei iniziative faro che rafforzeranno ulteriormente la nostra cooperazione in diversi settori e sosterranno il processo di trasformazione nei Balcani occidentali. Le iniziative faro interessano settori specifici di interesse comune: lo Stato di diritto, la sicurezza e la migrazione, lo sviluppo socioeconomico, la connettività dei trasporti e dell'energia, l'Agenda digitale, la riconciliazione e le relazioni di buon vicinato. Sono previste azioni concrete in questi settori fra il 2018 e il 2020.

Per realizzare la strategia per i Balcani occidentali e sostenere una transizione senza soluzione di continuità verso l'adesione è indispensabile disporre di finanziamenti adeguati. La Commissione europea propone un graduale aumento del finanziamento nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione (IPA) fino al 2020 nella misura consentita dalla riassegnazione della dotazione esistente. Solo per il 2018 sono già previsti 1,07 miliardi di euro per l'assistenza preadesione ai Balcani occidentali, oltre ai quasi nove miliardi del periodo 2007-2017.

Rapporto ILO "Prospettive occupazionali e sociali Tendenze 2018"

L'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) ha pubblicato il suo rapporto annuale "World Employment and Social Outlook Trends 2018" (Prospettive occupazionali e sociali - Tendenze 2018), un documento di previsione e di analisi delle tendenze legate all'occupazione e all'attività economica. Il Rapporto indica che, a livello globale, **la disoccupazione rimarrà nel 2018 ad un livello simile a quello dello scorso anno**, nonostante

l'economia globale sia in ripresa ma con una forza lavoro crescente. Il tasso di disoccupazione globale si è infatti stabilizzato dopo l'incremento del 2016. Nel 2017, questo tasso ha raggiunto il 5,6 per cento e un numero totale di disoccupati superiore a 192 milioni.

Le prospettive economiche globali a lungo termine rimangono modeste nonostante una crescita nel 2017 più sostenuta rispetto alle previsioni. Secondo quanto emerge dal rapporto, il trend positivo tra il 2017 e il 2018 è da attribuire principalmente alla buona performance dei mercati del lavoro dei paesi ad economia avanzata. Di contro, si prevede che la crescita dell'occupazione non assorbirà l'aumento della forza lavoro nei paesi emergenti e in via di sviluppo, che è migliorata rispetto al 2016. Per quanto riguarda l'Italia, secondo il rapporto, **il tasso di disoccupazione dovrebbe continuare a scendere nel 2018**, ma a un ritmo più lento rispetto al periodo 2015-2018.

http://www.ilo.org/rome/risorse-informative/comunicati-stampa/WCMS_615921/lang--it/index.htm



L'Europa non ama la cultura! #UEVerofalso

Sfatiemo alcuni miti! L'Europa promuove e valorizza la cultura!

Vero!

La diversità linguistica e culturale è innegabilmente uno dei punti di forza dell'Unione europea. L'azione dell'UE nel campo della cultura integra le politiche nazionali apportando una nuova dimensione: la promozione del patrimonio comune e la valorizzazione delle ricchezze di ognuno. Oltre a forgiare la nostra identità, le nostre aspirazioni e il nostro rapporto con gli altri, la cultura contribuisce in modo significativo alla crescita economica (4,5% del PIL europeo) dando lavoro a circa 8,5 milioni di persone in tutta l'UE. I patrimoni culturali delle nostre città non è sufficientemente valorizzato!

Falso!

L'iniziativa "Capitale europea della cultura" intende valorizzare le città europee mettendo in luce la ricchezza e la diversità delle culture in Europa. In questo modo aumenta il senso di appartenenza dei cittadini europei a uno spazio culturale comune, e si promuove il ruolo della cultura per lo sviluppo delle città. Per l'Italia sono state capitali europee della cultura Firenze nel 1986, Bologna nel 2000, Genova nel 2004, ed è pronta Matera per il 2019. L'esperienza ha inoltre dimostrato che l'iniziativa è un'eccellente opportunità per: riqualificare le città, potenziare il loro profilo internazionale, valorizzare l'immagine delle città agli occhi dei loro abitanti, ridare vitalità alla cultura di una città e rilanciare il turismo. L'Italia non riceve sostegno adeguato per il suo importante patrimonio culturale!

Falso!

L'Italia è uno dei principali beneficiari dei finanziamenti UE destinati alla conservazione del patrimonio culturale.

● Un esempio molto noto è il Grande Progetto Pompei, cofinanziato dall'UE con 78 milioni di euro, che ha permesso l'avvio di una gigantesca opera di restauro e messa in sicurezza del sito archeologico, che sarà completata entro il 2018.

● L'UE sostiene anche il Museo Archeologico di Reggio Calabria, che contiene opere dal valore inestimabile, come i Bronzi di Riace, e costituisce uno dei motori per la crescita economica e sociale della Regione.

● Tra i risultati più brillanti anche il progetto "La Venaria Reale" (Torino), oggi è uno dei cinque siti culturali più visitati d'Italia. L'iniziativa ha fatto rivivere lo splendore barocco dell'antica reggia del XVII secolo.

Per riscoprire lo straordinario patrimonio culturale italiano e il contributo dell'Italia alla costruzione nei secoli dello spirito e identità europei, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia per il 2018 un progetto dedicato alla riscoperta dei luoghi dell'anima europea, denominato "Animus Loci". Da Trieste a Ventotene, da Norcia a Bologna, a Napoli: un percorso da vivere insieme, per ritrovare le radici europee del nostro Paese. Cultura è anche cinema, ma l'Europa non fa niente per tutelarla!

Falso!

L'UE sostiene il settore audiovisivo e la produzione culturale con leggi quadro e finanziamenti specifici.

Dal 1991 ad oggi, il Programma MEDIA ha finanziato la produzione di centinaia di opere cinematografiche, come ad esempio "La vita è bella", "Il favoloso mondo di Amélie" o "Goodbye Lenin". L'UE sovvenziona inoltre festival cinematografici, promuove la distribuzione di coproduzioni europee e la produzione di serie televisive, sostiene lo sviluppo di reti di sale cinematografiche, come "Europa Cinemas", che proiettano principalmente film europei. Da quando l'UE sostiene l'industria cinematografica, il numero di film europei proiettati nei cinema è triplicato e la quota di mercato è passata da meno del 10% ad oltre il 33%.

E per i giovani artisti?

L'UE promuove lo scambio di artisti, la circolazione delle opere e la traduzione letteraria. Assegna premi per l'architettura, la letteratura, il patrimonio culturale e la musica, destinati a far emergere giovani talenti. I settori culturali e creativi contribuiscono significativamente all'evoluzione delle nostre società: il programma "Europa Creativa", con una dotazione di 1,46 miliardi di euro fino al 2020, è il principale strumento per rafforzare il settore culturale e creativo in Europa. Con i fondi *Cultura e Media*, promuove tournée internazionali ed esposizioni, traduzioni di opere letterarie e la formazione di giovani artisti. Nel 2016 è stato inoltre lanciato un nuovo fondo di garanzia dedicato alle piccole imprese del settore creativo.

Inaugurato l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain



#EUBlockchain

La Commissione europea ha inaugurato l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain con il sostegno del Parlamento europeo, rappresentato dal deputato Jakob von Weizsäcker, autore della recente relazione sulle valute virtuali. L'Osservatorio e forum sulla blockchain si occuperà di evidenziare gli sviluppi più importanti di tale tecnologia, di promuoverne i protagonisti europei e di rafforzare l'impegno assunto a livello europeo con i diversi soggetti interessati coinvolti nel settore della blockchain. Le tecnologie blockchain registrano blocchi di informazioni distribuiti in tutta la rete e sono considerate una grande innovazione, in quanto offrono elevati livelli di tracciabilità e sicurezza nelle transazioni economiche online. Si prevede che tali tecnologie influiranno sui servizi digitali e trasformeranno i modelli aziendali in molteplici settori, ad esempio in ambito sanitario, assicurativo, finanziario, energetico, logistico e nel settore della gestione dei diritti di proprietà intellettuale o dei servizi pubblici. Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Tecnologie come la blockchain possono aiutarci a ridurre i costi, rafforzando nel contempo la fiducia, la tracciabilità e la sicurezza. Presentano enormi potenzialità nel rendere più sicure le transazioni

sociali ed economiche effettuate online, in quanto offrono protezione contro possibili attacchi ed eliminano la necessità di intermediari. Intendiamo sfruttare l'importante bacino di talenti e l'eccellenza delle start-up in Europa per diventare una regione leader a livello mondiale nello sviluppo della blockchain e negli investimenti necessari a garantirne la diffusione." Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha affermato: "Tra le numerose tecnologie che stanno dando impulso all'innovazione digitale, la blockchain offre la possibilità di trasformare in profondità i mercati e i servizi finanziari. L'Osservatorio e forum sulla blockchain ne seguirà gli sviluppi e contribuirà all'elaborazione delle nostre politiche in questo ambito." Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "Considero la blockchain una svolta e voglio che l'Europa sia all'avanguardia nel suo sviluppo. Dobbiamo creare le condizioni propizie al raggiungimento di tale obiettivo, vale a dire un mercato digitale unico per la blockchain a vantaggio di tutti i cittadini, invece di un mosaico di iniziative. L'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain rappresenta un importante passo avanti in questa direzione." La Commissione, attraverso il settimo programma quadro per la ricerca (7^o PQ) e il programma Orizzonte 2020 dell'Unione europea, finanzia progetti relativi alla blockchain dal 2013. Da qui al 2020 la Commissione finanzia progetti in grado di sfruttare le tecnologie blockchain fino a un massimo di 340 milioni di euro.

Incoraggiare le pubbliche amministrazioni, l'industria europea e i cittadini a trarre beneficio dalle possibilità che offre la blockchain

Gli innovatori e gli imprenditori europei hanno già iniziato ad offrire soluzioni basate sulla blockchain. I protagonisti di settori tradizionali, ad esempio le banche, le compagnie di assicurazioni, le borse, le imprese logistiche o altre società, sono impegnati in progetti pilota. Numerosi Stati membri hanno annunciato iniziative con le quali intendono rafforzare l'uso della tecnologia blockchain. La Commissione europea intende ampliare le iniziative esistenti, garantirne il funzionamento a livello transfrontaliero, consolidare le competenze e affrontare le sfide poste dai nuovi paradigmi che la blockchain rende possibili (come la disintermediazione e le questioni relative alla fiducia, alla sicurezza e alla tracciabilità a partire dalla concezione). L'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain svolgerà un ruolo proattivo nell'aiutare l'Europa a cogliere le nuove occasioni offerte dalla blockchain, nello sviluppo delle competenze e nell'assumere un ruolo di guida in questo settore; si occuperà di raccogliere informazioni, di seguire ed analizzare le tendenze, di affrontare le sfide e di esplorare il potenziale socioeconomico offerto dalla blockchain. L'Osservatorio e forum dell'UE renderà possibile la cooperazione transfrontaliera nei casi di utilizzo pratico, riunendo i maggiori esperti a livello europeo e promuovendo uno spazio aperto in cui tecnici della blockchain, innovatori, cittadini, operatori del settore, pubbliche autorità, regolatori e supervisori possano discutere e sviluppare nuove idee al fine di imparare, partecipare e contribuire in modo aperto. ConsenSys, un operatore globale ben consolidato in Europa, è stato scelto come partner per sostenere le attività di divulgazione dell'Osservatorio in Europa a seguito di una gara d'appalto lanciata l'anno scorso. ConsenSys, un membro importante della comunità blockchain, apporterà un saldo impegno allo sviluppo della blockchain, competenze consolidate e legami con l'ecosistema globale della blockchain e un approccio imprenditoriale nella collaborazione con i soggetti interessati e con i maggiori esperti a livello dell'UE e mondiale. Dopo la firma del contratto il 29 gennaio 2018, ConsenSys collaborerà strettamente con i servizi della Commissione nella gestione dell'Osservatorio e forum dell'UE.

Contesto La Commissione intende offrire maggiore visibilità agli operatori della blockchain e ampliare le iniziative esistenti, consolidare le competenze ed affrontare le sfide poste dai nuovi paradigmi che la blockchain rende possibili, in particolare offrendo sostegno all'industria europea, migliorando i processi aziendali e permettendo lo sviluppo di nuovi modelli commerciali. L'Osservatorio e forum sulla blockchain è stato istituito nel quadro di un progetto pilota del Parlamento europeo proposto dal deputato al Parlamento europeo von Weizsäcker, ed è destinato a sostenere il lavoro della Commissione nel settore della tecnologia finanziaria (FinTech). La tecnologia finanziaria è una priorità della Commissione europea in quanto può avere e avrà un ruolo di rilievo nel conseguimento degli obiettivi connessi allo sviluppo del mercato unico, dell'Unione bancaria, dell'Unione dei mercati dei capitali e dei servizi finanziari al dettaglio. La Commissione, riconoscendo la trasformazione intersettoriale cui è soggetta la tecnologia finanziaria, nel novembre 2016 ha istituito la task force FinTech, che si basa sull'obiettivo della Commissione di sviluppare una strategia globale in materia di tecnologia finanziaria. La Commissione lavora attualmente ad un piano d'azione per la tecnologia finanziaria, che sarà presentato in primavera.

Dichiarazione congiunta in occasione della Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile

Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, l'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini, il Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes Hahn,

il Commissario per la Cooperazione Internazionale e lo Sviluppo Neven Mimica e la Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra Jourová hanno riaffermato congiuntamente il fermo impegno dell'UE per l'eliminazione della mutilazione genitale femminile e hanno fatto la seguente dichiarazione:

"Nella Giornata internazionale della tolleranza zero nei confronti della mutilazione genitale femminile, ribadiamo la nostra



ferma determinazione a porre fine a questa pratica dolorosa e traumatica, che ha conseguenze a lungo termine sulla salute. Questa pratica, che è quasi sempre inflitta su minori, costituisce una violazione fondamentale dei diritti umani e una forma estrema di discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze. Nonostante gli sforzi dell'Unione europea e dei suoi partner, 200 milioni di ragazze sono ancora vittime di questa violazione in ogni parte del mondo. Si calcola che di qui al 2030 lo stesso numero di ragazze sia a rischio di subire questa pratica. Nella stessa Europa alcune ragazze vengono sottoposte ancora oggi a questa pratica illegale. La Commissione lavora sul fronte della prevenzione, mediante la formazione dei professionisti - giudici, funzionari responsabili dell'asilo o medici - che sono in contatto con le ragazze a rischio. Abbiamo adottato leggi per far sì che questa pratica non vada impunita in Europa. La mutilazione genitale femminile è un reato in tutti gli Stati membri dell'UE, nella maggior parte dei quali chiunque porti ragazze al di fuori dell'UE per farle mutilare può essere perseguito. Infine, le vittime di tali pratiche beneficiano di un elevato livello di protezione nell'UE. Sul piano internazionale abbiamo lanciato, in collaborazione con le Nazioni Unite, un'iniziativa senza precedenti denominata "Spotlight", volta a eliminare tutte le forme di violenza contro donne e ragazze. Attraverso questa iniziativa concentreremo i nostri sforzi in particolare sulla lotta contro la mutilazione genitale femminile nell'Africa subsahariana, regione in cui questa pratica è ancora molto diffusa. Con tali iniziative diamo un sostegno diretto e mirato alle vittime di queste pratiche dannose. L'Unione europea continuerà a lavorare insieme a tutti coloro che sono determinati ad abolire la mutilazione genitale femminile: genitori, attivisti di ogni età, in particolare giovani ragazze, medici, insegnanti, operatori sanitari, sostenitori dei diritti umani e dei diritti dei minori, autorità giudiziarie, dirigenti politici, leader comunitari e religiosi e governi. Continueremo inoltre a costruire partenariati solidi attraverso la cooperazione bilaterale e multilaterale. Tutti gli organi delle Nazioni Unite e i rappresentanti speciali del Segretario generale, tutte le organizzazioni regionali, in particolare modo l'Unione africana, nonché la società civile sono nostri partner nell'impegno comune a creare un mondo più sicuro per le donne e per le ragazze, che porterà a società più resilienti, pacifiche e inclusive. Vogliamo una società in cui le donne siano libere dalla violenza e libere di cambiare il mondo."

Contesto

Ogni giorno, la mutilazione/escissione genitale femminile condiziona la vita e la salute di donne e ragazze all'interno e all'esterno dell'Unione europea. Dati medici dimostrano che questa pratica può avere gravi ripercussioni su numerose funzioni organiche, aumenta la mortalità materna e infantile e può causare traumi permanenti, oltre ai danni fisici. Queste forme di violenza fisica impediscono a donne e ragazze di partecipare in maniera significativa alla vita pubblica allo stesso titolo degli uomini. La mutilazione/escissione genitale femminile ha un costo sociale molto elevato. Per cambiare realmente questa pratica è necessaria un'opera di prevenzione a livello di comunità. Per questo l'UE sostiene attivamente il cambiamento sociale nelle comunità locali e le reti che operano a livello regionale e internazionale. Agevoliamo l'apprendimento tra le parti interessate, compresi i governi, in materia di prevenzione, sostegno alle vittime, perseguimento dei responsabili e protezione per le vittime, mettendo a disposizione metodi per misurare l'incidenza e i rischi e fornendo strumenti pratici per i professionisti per mezzo di una piattaforma web. L'Unione europea fornisce inoltre un sostegno costante all'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, e all'UNFPA, il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, per accelerare il cambiamento in 17 paesi. Questa azione è intesa a incoraggiare i paesi partner ad adottare piani d'azione nazionali e linee di bilancio per porre fine a questa pratica. Al tempo stesso l'Unione europea aiuta oltre 1,5 milioni di donne e ragazze a beneficiare di servizi di protezione e assistenza, e incoraggia oltre 3 000 comunità, che rappresentano 8,5 milioni di persone, a fare una dichiarazione pubblica di rinuncia a queste pratiche. Confermiamo l'impegno a favore della piena attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che affronta la questione della mutilazione genitale femminile nel suo obiettivo n. 5 sulla parità di genere e nel suo obiettivo specifico 5.3 sull'eradicazione delle pratiche dannose.

Per ulteriori informazioni

Per saperne di più sulla mutilazione genitale femminile e su ciò che l'Unione europea sta facendo per eliminarla: Q&A e sito web dell'apposita Piattaforma di apprendimento a livello dell'UE. Per promuovere la piattaforma e fornire informazioni supplementari sulla mutilazione genitale femminile, la Commissione ha pubblicato oggi due filmati: uno destinato ai professionisti e l'altro al pubblico. La campagna NON.NO.NEIN.campaign (see #SayNoStopVAW) è intesa a condividere le informazioni e a illustrare i successi ottenuti nell'ambito dell'importante lavoro svolto in questo settore in tutta Europa. L'iniziativa Spotlight, un'iniziativa nuova, pluriennale e su scala mondiale promossa dall'Unione europea e dalle Nazioni Unite, è incentrata sull'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti delle donne e delle ragazze.

<https://uefgm.org/> Pagina 10

"Juvenes Translatores": ecco i vincitori del concorso!

Congratulazioni ai 28 studenti talentuosi che hanno vinto l'edizione 2017-2018 del concorso di traduzione della Commissione europea per le scuole secondarie "Juvenes Translatores"! I vincitori, uno per ciascuno Stato membro dell'UE, saranno premiati il prossimo 10 aprile a Bruxelles. La Commissione europea ha annunciato oggi i nomi dei vincitori del concorso annuale di traduzione "Juvenes Translatores". Il 10 aprile a Bruxelles 28 studenti delle scuole secondarie superiori, uno per ciascuno Stato membro, riceveranno il diploma e un souvenir dalle mani del Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane, Günther H. Oettinger. *"Congratulazioni per questa vittoria. Avete raccolto la sfida e avete dimostrato il vostro talento in tutte le 24 lingue dell'UE. È fantastico vedere tante giovani promesse. L'apprendimento delle lingue è una competenza fondamentale per la vostra carriera e il vostro sviluppo personale e il multilinguismo ci definisce in quanto europei"*, ha dichiarato il Commissario Günther H. Oettinger. Anche quest'anno il concorso ha avuto grande successo e una partecipazione entusiasta. Oltre 3 300 studenti di tutta l'UE si sono cimentati su testi che facevano riferimento al 60° anniversario dell'Unione europea. Come sempre, i partecipanti potevano scegliere tra le 24 lingue ufficiali dell'UE da quale lingua in quale altra tradurre, per un totale di 552 combinazioni possibili. Le combinazioni linguistiche scelte sono state 144, tra le più curiose: polacco-finlandese e ceco-greco. Tutti i vincitori hanno scelto di tradurre nella propria madrelingua o nella lingua in cui si sentono maggiormente a loro agio, proprio come i traduttori delle istituzioni dell'UE.

Contesto

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza il concorso "Juvenes Translatores" ("giovani traduttori"), con il duplice obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di far provare ai ragazzi che cosa significa fare il traduttore. Il concorso, destinato agli studenti diciassettenni, si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati e ha ispirato e spinto alcuni dei partecipanti ad approfondire lo studio delle lingue all'università e a diventare traduttori professionisti. La traduzione costituisce parte integrante dell'UE sin dalla sua nascita ed è stata l'oggetto del suo primissimo regolamento nel 1958.

Il vincitore italiano: Gianluca Brusa. Ha 18 anni e frequenta il liceo linguistico Carlo Emilio Gadda di Paderno Dugnano, comune dell'hinterland milanese. Ha sbaragliato 351 concorrenti, aggiudicandosi l'edizione 2017-2018 del concorso Juvenes Translatores per l'Italia con una traduzione dal francese in italiano.

Il suo istituto ha organizzato delle prove preliminari per selezionare i partecipanti al concorso e lui è stato scelto per tradurre dal francese. La sua traduzione è stata valutata la migliore dal gruppo di correttori della Commissione europea perché più delle altre ha saputo rendere in modo fluido il testo di partenza, riformulando le frasi senza travisare il contenuto. Per lui sarà un'emozione forte andare a Bruxelles, conoscere i vincitori degli altri paesi dell'UE e ricevere il diploma dalle mani del Commissario Oettinger.

Dice di non aver trovato il testo da tradurre particolarmente difficile e di essersi appassionato al tema e riconosciuto nei valori di cittadinanza europea che il dialogo tra i protagonisti intendeva trasmettere. Per quanto appassionato di lingue fin da piccolo, non vuole diventare un traduttore, almeno per ora. Noi speriamo che cambi idea e gli auguriamo ogni bene per il suo futuro. Complimenti e in bocca al lupo!

Per ulteriori informazioni: "Juvenes Translatores": <http://ec.europa.eu/translatores>



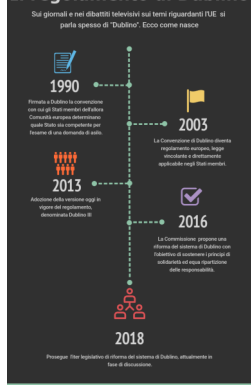
Al via le iniziative #SaferInternet4EU per il 2018

Il 6 febbraio, in occasione della 15ª giornata per un Internet più sicuro, al Parlamento europeo a Strasburgo la Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya **Gabriel** ha dato il via alle iniziative #SaferInternet4EU, che avranno luogo nel 2018 in tutta l'UE, e che intendono promuovere l'igiene cibernetica, l'alfabetizzazione mediatica, il pensiero critico e le competenze informatiche, e sensibilizzare il grande pubblico, in particolare i bambini, in merito alle insidie connesse a Internet. Il Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale Andrus **Ansip** ha dichiarato: "La sensibilizzazione ai rischi che si corrono in rete è fondamentale sia per i genitori che per i minori. Tutti possiamo prestare maggiore attenzione al nostro comportamento online, pensandoci bene prima di condividere determinati contenuti o di aprire una mail sospetta e cambiando regolarmente le nostre password." (Si veda il post del Vicepresidente pubblicato sul suo blog in occasione della giornata per un Internet più sicuro).

La Commissaria **Gabriel** ha aggiunto: "Le iniziative avviate oggi sono aperte a chiunque voglia impegnarsi per un Internet più sicuro. Mi auguro di vedere nuove iniziative locali in tutta Europa e invito tutti a partecipare attivamente per migliorare le competenze informatiche, la consapevolezza cibernetica e l'alfabetizzazione mediatica nella nostra società." #SaferInternet4EU prevede anche un concorso, che prenderà il via il 1° marzo e premierà progetti di varia natura per rendere Internet più sicuro per i bambini. Gli insegnanti europei dispongono inoltre di corsi online aperti a tutti (MOOC(link is external)) con risorse e attività a supporto dell'insegnamento della sicurezza online e dell'igiene cibernetica. Maggiori informazioni sulle iniziative #SaferInternet4EU sono disponibili sul sito dell'UE betterinternetforkids.eu(link is external). La giornata per un Internet più sicuro, organizzata dalla rete Insafe/INHOPE(link is external) e da centri "Internet più sicuro" col sostegno della Commissione europea, attraverso eventi e attività che hanno luogo in tutto il mondo riunisce migliaia di persone di più di 140 paesi a difesa di un Internet migliore e più sicuro. Maggiori informazioni sono disponibili nella scheda informativa

Il regolamento di Dublino lascia sola l'Italia #UEVeroFalso

Il regolamento di Dublino



Ogni paese europeo gestisce autonomamente le domande dei richiedenti asilo

Vero. Nel 1990 a Dublino, capitale dell'Irlanda, fu firmata dall'allora Comunità europea (CE) una convenzione per determinare quale Stato membro fosse competente per l'esame di una richiesta d'asilo. All'epoca, la CE non aveva nessuna competenza su questa materia, per questo fu firmata una convenzione internazionale, direttamente dagli Stati membri. L'obiettivo era quello di armonizzare le norme e individuare dei criteri condivisi sulla gestione delle domande di asilo in un'epoca in cui i flussi migratori non riguardavano numeri importanti. Nel 2003 la convenzione è stata trasformata in un regolamento europeo, norma vincolante e direttamente applicabile negli Stati membri, che prende il nome di Dublino II. La versione attuale del regolamento, adottata nel 2013, è denominata Dublino III e ha introdotto alcune novità rispetto al passato, espandendo alcuni ambiti di tutela. Ad esempio: l'introduzione dello scambio di informazioni sanitarie a tutela del richiedente.

Il regolamento di Dublino penalizza paesi frontalieri come l'Italia

Vero e falso. Su un totale di 1,2 milioni di richieste di asilo nell'UE nel 2016, il 60% sono state registrate in Germania, il 10% in Italia, il 6% in Francia e il 4% in Grecia. Come conseguenza dell'aumento dei flussi migratori negli ultimi anni, l'applicazione del regolamento di Dublino ha fatto sì che, nella maggior parte dei casi, lo Stato membro di primo ingresso del richiedente asi-

lo nel territorio dell'Unione sia anche responsabile dell'esame della domanda di asilo. L'unità del nucleo familiare e la tutela dei minori non accompagnati rappresentano i principali motivi di deroga a queste norme.

Ma in concreto in che modo il regolamento di Dublino regola le richieste di asilo?

Il regolamento di Dublino stabilisce criteri e meccanismi per determinare quale Stato membro sia responsabile dell'esame di una domanda di asilo. L'obiettivo è consentire un accesso rapido alle procedure di asilo e a garantire che una domanda sia esaminata nel merito da un unico Stato membro individuato chiaramente. Nella maggior parte dei casi si tratta dello Stato membro di primo ingresso, ma può trattarsi anche dello Stato membro che ha rilasciato il visto o il permesso di soggiorno a un cittadino extra-UE che decide di rimanere nel paese e chiedere asilo alla scadenza della sua autorizzazione. Il sistema non è stato tuttavia concepito al fine di assicurare una ripartizione sostenibile delle responsabilità per i richiedenti asilo in tutta l'UE, un punto debole emerso durante l'attuale crisi migratoria. In pratica, oggi la responsabilità della stragrande maggioranza delle domande di asilo incombe a un numero ristretto di Stati membri. Una situazione che può mettere a dura prova le capacità di qualsiasi Stato membro.

L'UE non fa nulla per cambiare la situazione. L'Italia è lasciata sola.

Falso. La Commissione ha proposto una riforma del sistema di Dublino al fine di istituire un meccanismo equo e sostenibile. Per porre rimedio alle debolezze intrinseche del sistema, nel 2016 la Commissione ha presentato una proposta di riforma del regolamento che lo snellisce e lo integra con un meccanismo correttivo delle assegnazioni. I principali elementi della proposta sono:

- un nuovo sistema automatizzato per controllare il numero di domande di asilo ricevute da ciascuno Stato membro e il numero di persone effettivamente reinsediate dai singoli Stati membri;
- un meccanismo di riferimento per contribuire a stabilire se uno Stato membro sia sottoposto a una pressione sproporzionata;
- un meccanismo correttivo per attenuare tale pressione.

Si tratta di un'iniziativa volta a ribadire il valore fondante di solidarietà all'interno dell'Unione europea, stabilendo un'equa ripartizione delle responsabilità per le richieste di asilo. Attualmente la riforma è in esame al Parlamento europeo e al Consiglio UE secondo il regolare iter legislativo.

Giornata mondiale contro il cancro: saperne di più per essere più incisivi

Parlare di cancro non è mai facile, ma trattandosi della seconda causa di morte nell'UE è necessario continuare ad impegnarsi e a raccogliere dati per contribuire alla prevenzione, alla diagnosi precoce e a cure adeguate. In occasione della Giornata mondiale contro il cancro, il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, ha aperto il sito Internet del sistema europeo d'informazione sul cancro, che permette a esperti e specialisti di analizzare modelli geografici e tendenze. Il sito raccoglie i dati di circa 150 registri europei dei tumori basati sulla popolazione, che coprono 25 Stati membri dell'UE e 7 paesi europei non membri, e fornisce informazioni preziose sul successo dei programmi nazionali di prevenzione dei tumori e sulle lacune da colmare.

Il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis ha dichiarato: "Per l'approccio dell'UE al cancro, è importante disporre di dati affidabili, oltre che lottare contro i fattori di rischio quali tabacco, alcol, pesticidi e inquinamento; effettuare screening per la diagnosi e la cura; e promuovere la ricerca e la condivisione delle conoscenze tramite le reti di riferimento europee e le azioni comuni."

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile del Centro comune di ricerca (JRC) Tibor Navracsics ha aggiunto: "Il sistema europeo d'informazione sul cancro è un ottimo esempio del sostegno che offriamo ai decisori e ai ricercatori sia dell'UE che dei paesi extra-UE. Ci permette di valutare e monitorare la malattia in tutte le regioni e i paesi e di seguirne l'andamento nel tempo, e ci aiuta a raccogliere informazioni che potrebbero portare a ridurre ulteriormente l'incidenza."

L'UE sostiene la ricerca contro il cancro dal 1985 con i suoi programmi di ricerca e innovazione e si concentra sullo sviluppo di strategie incentrate sul paziente per prevenire, curare e aiutare le persone a convivere con la malattia. Grazie ad un finanziamento di 2,4 milioni di euro, dal 2007 la ricerca europea sul cancro ha contribuito allo sviluppo di nuovi approcci di medicina personalizzata e agli sforzi per comprendere la biologia dei tumori e migliorare la prevenzione, la cura e le soluzioni di assistenza.



Shopping online libero: addio a blocchi geografici e reindirizzi automatici

Una buona notizia per chi ama fare shopping sulla rete: dalla fine del 2018 le restrizioni geografiche -come il reindirizzo automatico- non esisteranno più. Fare acquisti online è ormai un'abitudine per molti europei. Che si tratti di vestiti, prodotti elettronici, arredamento o elettrodomestici, il 57% degli europei ha comprato qualcosa online nel 2017. Per chi frequenta la rete, lo shopping è una delle attività preferite: il 68% degli utenti di internet hanno comprato da negozi online nel 2017. Lo shopping online è un'attività che non conosce frontiere: nel 2017 un terzo dei consumatori ha fatto acquisti in negozi in un altro paese UE. Tuttavia in questo caso esistono ancora diverse barriere che impediscono ai consumatori di comprare ciò che desiderano nel negozio e nel paese di loro scelta. Uno studio della Commissione europea ha analizzato migliaia di siti internet di e-commerce in tutta l'UE e ha scoperto che **solo nel 37%** dei casi gli utenti di un paese UE sono riusciti a completare gli acquisti su un sito di un altro paese UE. Nel resto dei casi gli utenti si sono trovati di fronte a qualche tipo di restrizione, chiamata appunto **geo-blocking o blocco geografico**.

Cos'è il geo-blocking?

I blocchi geografici, o geo-blocking, sono restrizioni di diverso tipo che i siti di e-commerce applicano in base alla nazionalità, al luogo di residenza o di connessione dell'utente. Ad esempio, una persona in Italia vuole comprare un capo di abbigliamento su un sito francese. Lo mette nel carrello, controlla di aver scelto la taglia e il colore giusti e clicca su "Procedi all'acquisto". A quel punto sullo schermo appare il messaggio "la stiamo reindirizzando sulla pagina italiana del sito" e automaticamente appare la versione italiana del sito, in cui l'articolo scelto però non è disponibile. Questo è il **reindirizzo automatico** ed è uno dei tanti modi in cui si manifestano i blocchi geografici, impedendo ai consumatori di scegliere i negozi online che preferiscono. Questa discriminazione dei consumatori basata sul luogo può avere anche altre forme. Alcuni siti di e-commerce non accettano modalità di pagamento (ad esempio carte di credito) di un altro paese europeo, oppure, nei siti in cui esiste la registrazione, l'utente non riesce a registrarsi se ha un indirizzo in un altro paese UE.

Cosa sta facendo il Parlamento europeo?

Il Parlamento europeo vuole che questo tipo di discriminazione cessi. I cittadini devono poter vivere in un mercato unico veramente integrato, sia che si tratti di negozi reali o di negozi "virtuali" di e-commerce. La deputata polacca Roza Thun (Partito Popolare europeo), che ha portato avanti come relatrice la proposta di regolamento, ha dichiarato: "Abbiamo ottenuto che lo shopping online e gli acquisti nel mondo reale siano sempre più simili e che non si possa discriminare nessuno su internet". Gli eurodeputati votano martedì 6 febbraio il regolamento che pone fine ai blocchi geografici per gli acquisti online. Grazie alle nuove regole i negozi online in tutta l'UE devono dare accesso a beni e servizi in vendita a tutti i consumatori UE indipendentemente da dove si trovino nell'Unione. Le nuove regole si applicano a un larghissimo spettro di prodotti e servizi. Riguardano infatti non solo la vendita di beni materiali come vestiti, accessori, arredamento ed elettrodomestici, ma anche quella di servizi online come l'acquisto di spazi per siti internet e servizi di cloud.

Le regole assicurano inoltre che non ci siano blocchi geografici e discriminazione nell'acquisto di servizi che l'utente utilizzerà nel paese del venditore: biglietti per concerti, ingressi a mostre e parchi di divertimento, noleggi di auto. Le nuove regole entreranno in vigore prima della fine del 2018.

E per altri beni e servizi?

Il Parlamento europeo si è assicurato che la Commissione europea effettuerà una valutazione sulla fine dei blocchi geografici entro due anni dall'entrata in vigore delle nuove norme. La valutazione considererà anche se introdurre i prodotti ancora esclusi, cioè quelli coperti da diritti d'autore, come musica e e-books, e i prodotti audiovisivi.

Erasmus+: valutazione intermedia e sviluppi futuri

La Commissione europea ha adottato la valutazione intermedia di Erasmus+, il programma faro dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020). La relazione evidenzia che il programma è sulla buona strada per

raggiungere l'obiettivo di sostenere 4 milioni di studenti, insegnanti e formatori entro il 2020 e che contribuisce in modo sostanziale alla transizione dei partecipanti verso il mondo del lavoro e allo sviluppo di un'identità europea fra i cittadini dell'UE. Ne sottolinea inoltre il grande valore aggiunto rispetto a quanto potrebbero ottenere i singoli paesi partecipanti, in termini di impulso alla mobilità a fini di apprendimento e alla cooperazione transnazionale fra istituti di apprendimento.

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor Navracsics ha dichiarato: "Questa valutazione così incoraggiante non fa che ribadire che Erasmus+ è un successo. Aiuta le persone a diventare membri attivi della società e ci permette di stimolare la crescita economica e di costruire comunità inclusive ed eque. La relazione dimostra anche che dobbiamo aumentare i finanziamenti a favore del programma nel prossimo periodo finanziario. Abbiamo l'ambizione di creare uno spazio europeo dell'istruzione, e in questo quadro vogliamo aumentare la mobilità a fini di apprendimento, in particolare fra gli studenti della secondaria e dell'istruzione e della formazione professionali e tra i giovani, fornendo loro le competenze necessarie in una società mobile e sempre più digitale. Dobbiamo inoltre rendere il programma che succederà all'Erasmus+ ancora più inclusivo, raggiungendo gli studenti più vulnerabili e le organizzazioni più piccole." Le conclusioni della relazione di valutazione intermedia si basano su oltre un milione di risposte di tutte le parti interessate.



https://ec.europa.eu/italy/news/20180131_valutazione_intermedia_e_sviluppo_Erasmusplus_it Pagina 13

Migrazione UE: calano del 43% le domande di asilo nel 2017

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) ha pubblicato nuovi dati che mostrano come nel 2017 siano fortemente calate le domande di asilo nell'UE: le richieste registrate negli Stati membri, in Norvegia e in Svizzera sono state infatti 706'913 in tutto, il 43% in meno rispetto al 2016. È il secondo anno consecutivo che si registra tale calo, dopo i picchi di arrivi senza precedenti della crisi dei rifugiati.

Il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris Avramopoulos ha dichiarato: *"Il calo significativo delle domande di asilo nel 2017 riflette il calo generale del numero di arrivi nell'UE. Incominciamo a vedere i frutti dello sforzo collettivo compiuto dall'Unione europea in questi anni per gestire meglio la migrazione e proteggere le nostre frontiere. L'UE resterà il continente della solidarietà, dell'apertura e della tolleranza, ma dobbiamo rendere le cose più fattibili e dobbiamo farlo insieme. I dati di oggi dimostrano che siamo sulla buona strada."* Oggi l'EASO inaugura inoltre un portale interattivo con informazioni e dati sulle tendenze nel settore dell'asilo nell'UE. Maggiori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa.



“Aiutanti di mestiere”, la prima web serie sugli assistenti sociali

L'opera nasce da una idea di COeSO SdS Grosseto e di Associazione storie di cinema – Scuola di Cinema di Grosseto, con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, del Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali della Toscana e dell'Università di Siena. La web serie è incentrata sul lavoro quotidiano di due colleghi assistenti sociali, Vincenzo e Maria Chiara, lui navigato e un po' cinico, lei fresca di studi, inesperta ma tenace e pronta ad imparare. I temi toccati nelle sette puntate sono svariati: dalla devianza giovanile alla ludopatia, dalla violenza assistita all'allontanamento di minore, dalla disabilità all'immigrazione, dall'emarginazione degli anziani alle problematiche dell'adozione. Le puntate andranno online, con cadenza regolare, a partire da febbraio ogni settimana per 7 settimane, e saranno pubblicate sul sito www.aiutantidimestiere.com Il trailer della web serie: <https://youtu.be/B60dk-dJF4Y> L'iniziativa viene presentata venerdì 26 gennaio, a Grosseto, al Cinema multisala del Centro Commerciale Aurelia Antica (il programma)

A Palermo la madrina di Erasmus: 4 milioni di studenti in 30 anni

Dal 1987 al 2016 il programma Erasmus ha consentito a quasi quattro milioni di studenti universitari di studiare in un Paese Ue diverso dal loro. E rispetto a qualche anno fa, il loro numero cresce a un ritmo di un milione di studenti ogni tre anni. Sono alcuni dei dati emersi nel corso di un'iniziativa dedicata al progetto Erasmus, organizzata dall'Ersu a Palermo, con l'ideatrice del programma Sofia Corradi, e madre di quella che oggi viene ribattezzata "generazione Erasmus", perché, se nel 1987 il Programma ha ottenuto il varo ufficiale dell'allora CEE, oggi UE, lo si deve soprattutto alla sua tenacia e lungimiranza.

Il programma consente agli studenti di frequentare uno o due semestri di studio in un'università di un Paese diverso dal proprio col riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero e dunque senza ritardare la laurea, favorendo la conoscenza reciproca e l'interazione tra culture e quindi il processo di integrazione europea, uno dei pilastri fondativi dell'Unione. Il programma europeo, quattro anni fa, è stato ampliato e potenziato (diverse sue azioni sono state estese a tutti i continenti ed attività lavorative, ndr) e ribattezzato «Erasmus Plus».

Nonostante la crisi economica, poi, lo stanziamento europeo è aumentato del 45 per cento: per il settennio 2014-2020, infatti, ammonta a circa 15 miliardi di euro.

«Questo progetto - ha detto Corradi - è nato dalla mia arrabbiatura di studentessa, dopo un anno di studio alla Columbia University di New York (dove era stata con una borsa Fulbright, ndr)».

Correva l'anno 1958 «ingiuriosamente mi era stato negato - ha aggiunto - il riconoscimento di un anno di studio fatto all'estero come se la Columbia University fosse un paradiso fiscale dove un titolo o una laurea non la negano a nessuno».

«Mi era stato detto che me ero andata a spasso per il mondo a divertirmi e di andare a casa a studiare e vedere di farmi promuovere». Era l'ultimo dei problemi - ha continuato - che avevo nella vita: prendevo sempre 30 e lo-de». «Quando poi mi sono laureata - ha detto ancora - mi offrivano il lavoro perché a quei tempi ero l'unica che aveva avuto questa esperienza e perché i datori di lavoro ritenevano che chi avesse quell'esperienza rendesse di più».

«Ho dovuto lottare e insistere per 18 anni, poi l'Erasmus ha preso vita - ha concluso - E quando sento un ragazzo affermare “a me l'Erasmus mi ha cambiato la vita”, mi viene voglia di abbracciarlo».

Con parità di genere il PIL crescerebbe del 7%.

Quinta Conferenza del Progetto Educativo

"Se ci fosse parità di accesso al lavoro il Pil del nostro paese crescerebbe del 7%. Invece le donne continuano ad avere difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro e quando riescono continuano ad essere pagate meno".

Questi i dati di una ricerca della Banca d'Italia illustrati da Gianna Fracassi della segreteria nazionale della Cgil durante la conferenza "La differenza di genere nell'affermazione dei diritti di cittadinanza nella scuola e nella società italiana" svoltasi stamane presso il Cinema Rouge et Noir di Palermo e facente parte del ciclo di incontri del Progetto edu-

cativo antimafia e antiviolenza promosso dal Centro Studi Pio La Torre. Il dibattito è stato moderato dalla giornalista Marina Turco, direttrice del Tgs.

"Per lo stesso lavoro, se un uomo guadagna un dollaro, una donna riceve 0.77 dollari. È un insuccesso democratico il fatto che ancora oggi nel 2018 si parli dell'uguaglianza di genere come un obiettivo da raggiungere nonostante 139 paesi nel mondo abbiano leggi che favoriscono o addirittura obbligano la parità di genere.

Anche in Italia l'articolo 3 e l'articolo 51 della Costituzione stabiliscono dei principi e impongono la rimozione di ogni ostacolo. Ma purtroppo questi articoli in Italia e nel mondo non vengono attuati.

Tanto che l'Onu tra gli obiettivi primari da raggiungere entro il 2030 ha inserito proprio la parità di genere e l'empowerment delle donne. Obiettivi che dovrebbero essere alla base dell'agenda di governo degli esecutivi di tutto il mondo".

"È necessaria una sinergia tra Stato, datori di lavoro, lavoratori, giornalisti e società per abbattere stereotipi e vincoli alla mancata realizzazione della parità di genere - sottolinea Mimma Argurio, della segreteria regionale della Cgil.

Tanto lavoro ancora rimane da fare ma è un obiettivo raggiungibile". "Il fenomeno della violenza estrema sulle donne si è imposto da qualche anno all'interno dell'agenda dei mezzi di informazione italiani (prima era considerato questione "privata" poco notiziabile nello spazio pubblico)".

La professoressa Pina Lalli, del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna ha così illustrato i risultati di una ricerca condotta sui principali quotidiani italiani su come i media raccontano i femminicidi. "Nel periodo analizzato dalla ricerca, il 2012, sono stati compiuti 72 femminicidi "domestici", compiuti cioè da partner o ex partner.

Di questi, 53 casi hanno avuto copertura nazionale in almeno uno di 3 quotidiani Il Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa per un totale di 166 articoli. Quattro casi attirano quasi un quarto degli articoli: storie dai risvolti particolarmente efferati, o vittime multiple, o donne molto giovani.

Oltre la metà (92) dei 166 articoli raccolti collegano i femminicidi a una dimensione di amore deluso, mentre in 102 articoli su 166 si fa ricorso ad un termine di uso corrente privo di evidenza medico-scientifica: "raptus".

Solo 17 articoli su 166 accompagnano il racconto evocando una dimensione di dominio maschile ma di solito il racconto riguarda cittadini stranieri.

La prossima conferenza si terrà il 9 marzo sul tema "Il ruolo della Chiesa di Papà Francesco nel contrasto alle mafie, alla corruzione, alla povertà e alle disuguaglianze sociali".



Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)



(Testo rilevante ai fini del SEE) Oggi è stato bandito un invito a presentare le candidature per «Salute — 2018» nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Questo bando consta di: un invito a presentare proposte per l'aggiudicazione di un contributo finanziario ad azioni specifiche sotto forma di sovvenzioni di progetti Il termine per la sottomissione online delle proposte è il 26 aprile 2018.

Tutte le informazioni, compresa la decisione di esecuzione della Commissione, del 13 dicembre 2017, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2018 per l'attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/chafea/>

GUUE C 18 del 25/01/2018

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Questo invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* L 347/50 del 20.12.2013). La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del programma Erasmus+. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare affinché le IIS site in uno dei paesi di seguito elencati possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo è definito tramite accordi interistituzionali tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma Erasmus+. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta da parte della Commissione europea. Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabilite in uno dei seguenti paesi: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i paesi candidati all'adesione all'UE: (la Serbia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia). Le autorità nazionali designeranno, tra i candidati, le istituzioni d'istruzione superiore da considerare ammissibili a partecipare alla mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma Erasmus+, nei rispettivi territori. Il modulo di domanda online debitamente compilato deve essere depositato online entro le ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles, Central European Time) in data 22 marzo 2018. La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 30 settembre 2018. Le informazioni relative al programma Erasmus+ sono reperibili al seguente indirizzo Internet: <http://ec.europa.eu/erasmus-plus> Le candidature devono essere presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020-selection-2019_en

GUUE C 37 del 01/02/2018

Torneo dell'Innovazione sociale del 2018

L'Istituto BEI organizza la settima edizione del Torneo dell'Innovazione sociale. Il Torneo dell'Innovazione sociale promuove le idee innovative e premia le opportunità che creano un impatto sociale. Si rivolge a progetti provenienti da un ampio spettro di settori - dall'istruzione, all'assistenza sanitaria e alla creazione di posti di lavoro, alle nuove tecnologie, ai nuovi sistemi e ai nuovi processi. Tutti i progetti concorreranno per l'assegnazione di quattro premi, due appartenenti a una Categoria Generale e due a una Categoria Speciale. Quest'anno i progetti che affronteranno il tema dello sviluppo sostenibile (con particolare attenzione all'economia circolare) concorreranno anche nella Categoria Speciale. I progetti vincitori di entrambe le categorie otterranno rispettivamente un primo premio di 50 000 EUR e un secondo premio di 20 000 EUR. Seguiteci su Facebook: www.facebook.com/EibInstitute Per sapere di più di questa edizione del Torneo e di come presentare una proposta innovativa, consultare la pagina web: <http://institute.eib.org/programmes/social/social-innovation-tournament/>

GUUE C 37 del 01/02/2018

Progetto pilota a sostegno della rete di centri di competenza sulla cibersicurezza

La Commissione ha pubblicato un invito a presentare proposte per un progetto pilota del valore di 50 milioni di euro, a sostegno della creazione della rete di centri di competenza sulla cibersicurezza in tutta l'UE. I consorzi selezionati, laboratori universitari e centri di ricerca inclusi, dovranno migliorare le ricerche esistenti a profitto della cibersicurezza nel mercato unico digitale tramite soluzioni commercializzabili. L'esperienza maturata con i progetti selezionati concorrerà alla creazione della futura rete di competenza di cui farà parte un Centro europeo di ricerca e competenza sulla cibersicurezza. Il progetto pilota è stato annunciato a settembre 2017 insieme a un ampio ventaglio di misure intese a dotare l'Europa dei giusti strumenti per affrontare i ciberattacchi e rafforzare la cibersicurezza nell'UE, e sarà finanziato dal programma quadro Orizzonte 2020. L'invito a presentare proposte resterà aperto fino al 29 maggio 2018. Ieri la Commissione ha mosso un ulteriore passo verso il miglioramento della cibersicurezza: considerato che entro il 9 maggio tutti gli Stati membri dovranno recepire la direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (SRI), la Commissione ha adottato un regolamento di esecuzione sui fornitori di servizi digitali nell'UE, in particolare servizi nella nuvola (cloud computing), mercati online e motori di ricerca, e sulla gravità degli incidenti di cibersicurezza. La direttiva SRI è il primo testo legislativo dell'UE che ne rafforza la ciberresilienza contribuendo allo sviluppo delle capacità nazionali, instaurando una cooperazione tecnica e strategica a livello UE e introducendo nuovi requisiti di sicurezza e notifica. Maggiori informazioni sull'invito a presentare proposte e sul recepimento della direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi sono disponibili online, insieme a una panoramica delle azioni della Commissione per la cibersicurezza.

SVE in Romania in attività di animazione sociale indirizzate ai bambini

Dove: Baia Mare, Romania **Chi:** 2 volontari/e 17-30 **Durata:** dal 15 aprile al 12 agosto 2018 **Organizzazione ospitante:** Team For Youth **Scadenza:** 28 febbraio 2018. Opportunità di SVE in Romania per il progetto SEV4x4, che prevede di ospitare 16 volontari provenienti da Italia, Spagna, Francia e Malta nel periodo aprile 2018-settembre 2019 coinvolgendoli in attività di animazione sociale. Per questo primo periodo, si ricercano 2 volontari che saranno coinvolti in attività di animazione sociale con bambini ospedalizzati, minori ospiti di un orfanotrofo e bambini affetti da disabilità che frequentano i centri socio-educativi di Baia Mare. **I volontari** potranno sviluppare competenze specifiche legate all'animazione e al lavoro con bambini vulnerabili. Nel dipartimento pediatrico dell'ospedale, i volontari svolgeranno attività artistiche e manuali; nelle case famiglie/orfanotrofo, invece, si confronteranno con bambini spesso affetti da problemi comportamentali e supporteranno gli educatori nelle attività legate alla quotidianità; nei centri socio-educativi i volontari supporteranno gli operatori nelle attività sportive e terapeutiche, sperimentandosi nel lavoro 1 a 1 con i bambini. Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

attitudine per il lavoro con bambini provenienti da contesti svantaggiati e/o disabili;

buone capacità comunicative, creative, empatiche e interesse nel lavoro educativo.

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante. **Per candidarsi** occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra, allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto in inglese e completo di foto, il prima possibile. Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare **Associazione PECO**, senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. Se selezionati, si dovrà partecipare ad una formazione pre-partenza.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-romania-in-attivita-di-animazione-sociale-indirizzate-ai-bambini/>

#euFilmContest - vinci un viaggio al Film Festival di Cannes!

Ti piacciono i film europei? Partecipa alla seconda edizione del concorso **#euFilmContest** organizzato dalla Commissione Europea, DG CONNECT, la Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie. Verifica le tue conoscenze sul cinema, **rispondendo a 18 domande**. Sono messi in palio **10 viaggi** per andare al **Festival del cinema di Cannes**, a maggio 2018, spese di viaggio e soggiorno incluse! Avrai l'occasione di conoscere il settore audiovisivo europeo ed incontrare i professionisti del cinema. Per partecipare è necessario avere almeno 18 anni di età. Hai tempo per partecipare sino al **18 marzo 2018!**

https://wealllovestories.eu/it/filmcontest_it

INCOMING di OPERATORI ISRAELIANI delle BIOTECNOLOGIE e ICT - BARI 20 MARZO 2018

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **INCOMING di OPERATORI ISRAELIANI** nei settori delle **BIOTECNOLOGIE e dell'ICT a BARI il 20 MARZO 2018** finalizzato alla promozione di partenariati e altre forme di collaborazione industriale. La giornata si articolerà in un seminario di approfondimento sulle opportunità di collaborazione e di partenariato sul mercato israeliano e incontri B2B. L'iniziativa si rivolge alle aziende, consorzi, raggruppamenti di imprese, start up, parchi tecnologici dei suddetti settori con almeno una sede operativa nelle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. La scadenza delle adesioni entro il **16 FEBBRAIO 2018**. Per potere partecipare occorre registrarsi al seguente link: www.partenariatoisraele.ice.it. La partecipazione è **GRATUITA**. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link: http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm. Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Ufficio Partenariato Industriale e rapporti con gli Organi Internazionali - Giulia Nicchia tel. 06 5992 9465 - cooperazione.pianosud@ice.it

AUTISMO È... V EDIZIONE CONCORSO NAZIONALE

Riparte il concorso nazionale "Autismo è...", giunto ormai alla sua 5 edizione e promosso dall'Associazione Autismo Fuori dal Silenzio. Questo rappresenta uno dei tanti modi in cui si vuole sensibilizzare al tema dell'integrazione dei tanti ragazzi affetti da autismo, una sindrome che ha forti ripercussioni nell'area della comunicazione, dell'interazione sociale e degli interessi personali. Le iniziative che ogni anno vengono proposte con l'obiettivo di sensibilizzare sulla problematica sono davvero numerose, "Autismo è..." è rivolta a tutti i ragazzi delle scuole, d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado che, insieme o singolarmente, vogliono proporre una loro idea, una nuova prospettiva di un mondo che integri appieno l'autismo.

Invitiamo pertanto tutti i ragazzi a partecipare, con disegni, elaborati scritti, foto, video, reportage, lettere, composizioni musicali, affinché insieme diano voce ad una nuova socialità, ad un nuovo modo di comunicare per e con chi ha difficoltà a farlo. Tutte le informazioni su <http://www.autismofuoridalsilenzio.it/it/news/concorso-nazionale-autismo-e-5-edizione-312>



"5 Parole per l'innovazione": Concorso per la scuola

Giunti Scuola lancia il contest "5 parole per l'innovazione" allo scopo di **comprendere come l'innovazione sia percepita all'interno delle scuole** dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado presenti su territorio nazionale. La partecipazione all'iniziativa è rivolta a: docenti, dirigenti scolastici, educatori, animatori digitali, personale scolastico di scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e secondarie di II grado; genitori di bambini/e e ragazzi/e che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.

I partecipanti dovranno **indicare 5 parole che rendano l'idea di una scuola in cambiamento** ed evoluzione **dal punto di vista della didattica, degli strumenti, delle tecnologie, dei metodi** e/o di tutti questi aspetti in contemporanea. Ogni parola dovrà essere argomentata da un breve testo di massimo 300 battute.

Scadenza: 18 febbraio 2018.

http://www.giuntiscuola.it/catalogo/eventi-e-formazione/convegni/now-a-scuola-si-puo/?utm_source=giunti_scuola&utm_medium=form&utm_campaign=nov17_contestNOW#4372839

ScienzaPerTutti: concorso per le scuole

Il sito di divulgazione scientifica dell'INFN ScienzaPerTutti ha aperto la nuova edizione del concorso SCIENZAPER-TUTTI riservato alle scuole: quest'anno il tema è *Le onde*. Il tema è stato scelto tenendo conto della visibilità e dell'importanza scientifica della scoperta delle onde gravitazionali, che negli ultimi due anni hanno conquistato le prime pagine dei giornali e i notiziari di tutto il mondo e i cui scopritori hanno vinto il premio Nobel per la fisica 2017.

La finalità del sito ScienzaPerTutti è di diffondere la cultura scientifica verso il pubblico generico in modo gradevole ed è espressa nella frase: "ScienzaPerTutti: dove la scienza ha un pregio inatteso, può essere divertente!".

Gli elaborati presentati a concorso dovranno essere coerenti con questa impostazione programmatica.

Lo scopo principale degli elaborati inviati dovrà essere quindi quello di fornire al lettore un'introduzione semplice, piacevole e comprensibile ai temi trattati. Gli argomenti dovranno essere affrontati con rigore ma senza pedanteria, tenendo presente che il target principale è quello dei giovani tra i 13 e i 20 anni. Giunto alla XIII edizione, il concorso si rivolge a studenti e docenti degli alunni delle scuole secondarie superiori e inferiori di tutta Italia, invitati ad affrontare e sviluppare il tema proposto con la massima libertà di espressione con la presentazione di elaborati, disegni, foto o video da inviare via mail o per posta.

I termini per l'iscrizione al concorso si chiudono il 9 febbraio 2018, mentre il termine massimo per l'invio degli elaborati è il **26 marzo 2018**.

<http://scienzapertutti.inf.infn.it/>

Campagna recruiting del Clubmed

Clubmed ha lanciato il **Recruiting Tour Primavera 2018**, offrendo la possibilità di entrare a far parte dell'equipe. Questi gli appuntamenti in programma dove incontrare i recruiter:

- 08 febbraio a Cefalù;
- 14 febbraio a Roma;
- 15 febbraio a Napoli;
- 15 e 16 febbraio in Sicilia;
- 20 febbraio a Bari;
- 27 febbraio a Milano;
- 8 e 9 marzo in Sicilia;
- 19 marzo a Bari;
- 20 marzo a Napoli;
- 21 marzo a Roma;
- 23 marzo a Milano.



<http://www.clubmedjobs.it/novita/nuovo-villaggio/recruiting-tour-primavera-2018>

RARE NEEDS RESEARCH. RARE NEEDS YOU

Come ogni anno si celebra il 28 Febbraio la Giornata Mondiale delle Malattie Rare.

Quest'anno il tema sarà di nuovo la ricerca e lo slogan scelto è "Rare needs research. Rare needs you". Concentrare il focus nuovamente sulle scoperte recenti, sulle terapie genetiche ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su un aspetto che è fondamentale per concorrere a migliorare la qualità di vita delle persone affette da malattia rara e che non deve rimanere una conoscenza delle sole istituzioni o degli enti predisposti. La popolazione ha il diritto di sapere e di trarre speranza dai sempre nuovi progressi che la ricerca fa e dagli sforzi atti a creare una rete internazionale volta alla condivisione dei risultati, e dunque dei saperi, affinché si possano raggiungere diagnosi sempre più precoci. La malattia rara è un tema di sanità pubblica che deve sensibilizzare e coinvolgere tutti, proprio per questo l'invito a partecipare agli eventi che ci saranno è un invito globale: "La rarità ha bisogno della ricerca. La rarità ha bisogno di te", ha bisogno di ciascuno di noi per trovare voce e per essere riconosciuta, affinché il non conosciuto non diventi invisibile.

Tantissimi sono gli eventi in cantiere, pubblici, nelle scuole, negli ospedali, interviste, marce sportive, manifestazioni artistiche e un flash mob – mani in alto e incrociate a quelle del vicino – dal forte valore simbolico che varrà la pena fotografare o riprendere e inviare a EURORDIS/UNIAMO affinché diventi un gesto condiviso, visibile a tutti. Tra gli altri, a Palermo, il 27 Febbraio, si terrà presso l'aula "Maurizio Ascoli" del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, un convegno, organizzato da diverse associazioni del settore, in prima fila l'ARIS - con il sostegno di Uniamo, PTEN Italia, IRIS, VocifeRare, Fondazione con il Sud e con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliera che lo ospiterà – che vede coinvolti tantissimi professionisti del settore ma che apre le porte anche, e soprattutto, ai diretti interessati e a tutti gli esponenti del mondo associativo e istituzionale. *Evento con crediti ECM, per il programma completo e l'iscrizione clicca qui

www.unionenoprofit.it



INTERNSHIP PRESSO L'ASSEMBLEA DELLE REGIONI D'EUROPA A STRASBURGO!

L'Assemblea delle regioni d'Europa è alla ricerca di un tirocinante per la sua sede del Segretariato Generale in Francia. **Ente:** Il 15 giugno 1985, a Louvain-la Neuve (Brabante Vallone, Belgio), 47 regioni e 9 organizzazioni interregionali fondarono il Consiglio delle Regioni d'Europa (CRE), che sarebbe diventato l'Assemblea delle Regioni d'Europa nel novembre del 1987 durante la seconda riunione generale delle Regioni d'Europa che si tenne a Bruxelles. Adesso l'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) è la più grande rete indipendente di regioni nell'Europa allargata. Rappresenta più di 270 regioni appartenenti a 33 paesi e 16 organizzazioni interregionali, l'ARE è il portavoce politico dei suoi membri e un forum per la cooperazione interregionale. Il presente Presidente è Magnus Berntsson da Västra Götaland (Svezia). **Dove:** Strasburgo, Francia **Scadenza:** 20 Febbraio **Durata:** da 3 a 6 mesi **Destinatari:** Studenti in possesso dei requisiti **Descrizione:** Come parte del team di AER i candidati dovranno eseguire lavori di organizzazione giornalieri richiesti dall'ufficio e anche lavori di public policy. I compiti includeranno:

- Ricerca di background Su questioni politiche,
- Traduzione e drafting di briefings e nuovi articoli,
- Collaborazione nella liaison con i membri,
- Collaborazione nell'animazione di 2 programmi di AER : il Youth Regional Network e Summer Academy. **Requisiti:** Il candidato ideale ha una conoscenza generale delle politiche europee, un interesse ai problemi politici e una forte capacità di organizzazione con l'attitudine di lavorare in un ambiente multinazionale. La lingua ufficiale di AER è inglese, la conoscenza di un'altra lingua europea come spagnolo o tedesco è preferibile.

Remunerazione: retribuito
Processo di candidatura: Per candidarti invia una mail a Johanna Pacevicius all'indirizzo j.pacevicius@aer.eu, insieme al CV in inglese ed una lettera di presentazione e motivazionale. Informazioni utili: Per tutte le internships con AER, bisogna firmare un contratto tra AER e l'università dello studente.

Fonte: www.carriereinternazionali.com

Vinci un posto all'European Youth Event, l'evento europeo per la gioventù!

Partecipando al concorso sulla nostra pagina Instagram potresti vincere un posto per l'evento europeo della gioventù che si terrà a Strasburgo a giugno. Partecipare è semplice: Scegli uno dei temi dell'agenda del prossimo EYE: #YoungOld #RichPoor #ApartTogether #SafeDangerous #LocalGlobal Fai una foto che illustri il tema e condividila su Instagram con l'hashtag #EYE2018. Aggiungi l'hashtag della categoria che hai scelto. Non dimenticare di taggare @europeanparliament e @ep_eye. Puoi condividere quante foto vuoi! **Importante:** Possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni, vivano in un paese UE e possiedano i diritti sulle foto che hanno condiviso. Il concorso finisce il **22 aprile 2018**.

I risultati Sei vincitori saranno invitati a Strasburgo per partecipare all'evento EYE 2018: uno per ogni categoria e uno scelto dal pubblico su Instagram. Il Parlamento europeo condividerà infatti le foto più belle e quella che risulterà più votata riceverà il premio del pubblico. Gli scatti migliori saranno anche esposti durante la manifestazione di Strasburgo.
<https://www.instagram.com/europeanparliament/?hl=en>

Borse di studio nel settore artistico in Giappone

Il Centro di Arte Contemporanea (CCA) Kitakyushu, in Giappone, gestisce il programma di borse di studio per giovani artisti e ricercatori (sotto i 40 anni), che sono impegnati nei settori dell'arte, il lavoro curatoriale, il design e l'architettura. Il Fellowship Programme 2018 si svolge dal settembre 2018 alla fine del marzo 2019 accogliendo borsisti nei settori sopra indicati. Ogni borsista è tenuto a rimanere e lavorare a Kitakyushu per alcuni mesi, consecutivamente o in modo intermittente durante il periodo della borsa. Alla fine del programma, i borsisti dovranno presentare i risultati del loro progetto in un rapporto, una mostra, ecc. con la consulenza di professionisti.

Requisiti: - CURATORE: Esperienza lavorativa nell'arte contemporanea o laurea in storia dell'arte / arte.
- ARCHITETTO / DESIGNER: Esperienza lavorativa gestendo un ufficio privato o impegnandosi in attività equivalenti. La borsa di studio copre una tariffa aerea a/r dal proprio paese di origine a Kitakyushu secondo i termini del CCA. Il Comitato CCA mette a disposizione 200.000 Yen giapponesi (circa 1473 euro) per le spese vive (incluso l'alloggio).
Scadenza: 30 marzo 2018

<http://cca-kitakyushu.org/fellowship/?lang=en>

4 Nuovi bandi end temp

Le posizioni END disponibili presso gli Istituzioni dell'Unione Europea sono consultabili nell'apposita sezione di questo sito, alla pagina: "Home/servizi/Italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Istituzioni UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte". Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata nel presente sito, complete di tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea al seguente indirizzo di posta elettronica dgue04-candidature@cert.esteri.it (o: dgue04.candidature@esteri.it per posta elettronica non certificata). Si prega di leggere con attenzione il bando di interesse e di prendere visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute in questo sito prima di presentare domanda. Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30).

TITOLO: UN END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza:** 23 FEBBRAIO 201 **Istituzione:** SEAE

Ufficio: DEL UE BISHKEK **Codice posto:** SEAE/END/18.2/EUD.CT/BISH

http://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_agenzie_organismi/end/posizioniaperte.html

"Go deep Game": progetto Erasmus+ per contrastare i conflitti culturali

Il progetto "Go Deep!", finanziato dall'Agenzia nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus+ sotto l'azione KA2 partnership strategiche per i giovani, ha ricevuto lo scorso ottobre il Global Education Innovation Award 2017 assegnato da GENE (Global Education Network Europe). Tutti i partner coinvolti hanno portato nel progetto le loro competenze nell'educazione, nel cambiamento sociale, nella gestione dei conflitti e nel dialogo interculturale. Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare una nuova metodologia per supportare i gruppi nel portare cambiamento nelle comunità, facilitando e proponendo nuovi modelli di leadership.

La forma utilizzata è quella di un gioco: il Go Deep Game concepito come un nuovo strumento orientato al processo applicabile alle diverse comunità in cui agisce in maniera sistemica. Il progetto è stato sviluppato da una partnership internazionale composta dall'ente capofila Xena Centro Scambi e dinamiche interculturali (Italia), Altekio (Spagna), Comunitazione (Italia), Diversity Matters (Scozia, UK), Elos Foundation (Olanda) e Instituto Elos (Brasile).

<http://www.agenziagiovani.it/erasmus/86-storie/2755-go-deep-game-un-gioco-per-contrastare-conflitti-culturali-nato-grazie-ad-erasmus>



CASA-OFFICINA: Aperte le iscrizioni 2018/2019 Centro per l'infanzia e Spazio gioco

Sono aperte le iscrizioni 2018-2019 alla Casa-Officina! Spazio-gioco (18 mesi-3 anni) Centro per l'infanzia (3-5 anni) Iscrizioni con agevolazioni entro il 31 marzo 2018. Per informazioni e appuntamenti, telefonate al numero 0916520297 (lun-ven, ore 9-16) o scrivete all'indirizzo e-mail officreaintercultura@gmail.com.

Centro educativo interculturale "Casa-Officina" Via Cuba,46 90129 Palermo +39 0916520297 www.casaofficina.it

Progetto "Un nuovo racconto per l'Europa": evento finale

100 giovani provenienti da tutta Europa hanno presentato le loro idee e raccomandazioni concrete su come dare all'Europa un futuro più luminoso, dopo aver discusso nel contesto dell'evento di chiusura del progetto "Un nuovo racconto per l'Europa", che si è tenuto ieri a Bruxelles. **Il progetto ha raggiunto ben 62.000 giovani attraverso una serie di dibattiti che hanno avuto luogo in tutta Europa nell'arco di due anni.** Come risultato, i giovani hanno proposto dodici idee concrete per il futuro dell'Europa: 1. Accesso più agevole alle informazioni per i giovani che desiderano trasferirsi e lavorare all'estero al fine di incoraggiare l'occupazione giovanile. 2. Opportunità più ampie per i giovani al di fuori degli attuali formati di Erasmus + o del Corpo Europeo di Solidarietà e disponibilità di un maggiore sostegno linguistico.

3. Migliorare l'immagine dei giovani sul posto di lavoro per evidenziare i contributi che possono dare alle imprese.

4. Organizzare eventi o roadshow per portare l'UE nelle zone rurali e remote. 5. Rendere disponibili informazioni e notizie sull'UE attraverso canali multimediali innovativi in più lingue, come film / serie e giochi di simulazione. 6. Promuovere l'UE e i suoi valori attraverso il volontariato. 7. Promuovere il pensiero critico e le capacità di ricerca per combattere le notizie false e l'estremismo attraverso l'educazione dei cittadini. 8. Sostenere lo sviluppo di opportunità di apprendimento creative, esperienze, immersive ed eventi culturali e artistici attraverso i quali i giovani possono impegnarsi nelle questioni politiche che li riguardano e sviluppare soluzioni. 9. Trovare un campione e un modello per i giovani che promuova i loro diritti e capisca come i giovani si mobilitano e si impegnano. 10. Sostenere a livello più ampio il riciclo e le azioni ambientali positive. 11. Rendere più facilmente accessibili le informazioni sulle opzioni di trasporto transfrontaliero sostenibile. 12. Sviluppare modi creativi e coinvolgenti per supportare cambiamenti comportamentali ecocompatibili, attraverso ad esempio un'app o produzioni teatrali/cinematografiche. Queste raccomandazioni affiancano i risultati di un nuovo sondaggio Eurobarometro, che mostra come negli ultimi anni la partecipazione dei giovani alle attività di volontariato, alle organizzazioni e alle elezioni sia aumentata. L'indagine, che ha consultato circa 11.000 cittadini di età compresa tra i 15 ei 30 anni a settembre 2017, mostra che sono per lo più d'accordo sulla necessità di:

- Promuovere il pensiero critico e la capacità di cercare informazioni per combattere le notizie false e l'estremismo (49%);
- Fornire un facile accesso alle informazioni su spostamenti e lavoro all'estero (49%);
- Promuovere cambiamenti comportamentali attraverso iniziative rispettose dell'ambiente come sistemi di trasporto o riciclaggio sostenibili in tutta Europa (40%).

WORKSHOP AGROALIMENTARE IN SICILIA - SIRACUSA 23-24 APRILE 2018

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza in collaborazione con la Regione Siciliana un WORKSHOP SETTORE AGROALIMENTARE IN SICILIA - SIRACUSA 23-24 APRILE 2018 con SEMINARIO E INCONTRI B2B CON OPERATORI STRANIERI riservato alle aziende provenienti dalla Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. La scadenza delle adesioni entro il **22 FEBBRAIO 2018**. La partecipazione è **GRATUITA**. Per partecipare occorre compilare la scheda di adesione **ONLINE** collegandosi al seguente **LINK** <https://sites.google.com/a/ice.it/incomingpianosud2018/sicilia> indicato nella circolare allegata.

Le domande saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili circa 60 di cui una quota del 50% è riservata alle aziende della SICILIA e prevede la partecipazione di 20 buyers internazionali provenienti dal Regno Unito e dall'area russofona. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Agroalimentare e Vini Valentina Petrolì - Gabriella Bitetto - Isabella Chiarelli tel. 06 5992 6696 - 9595 – 6608 fax 06 89280323 - incomingpianosud2018@ice.it

SVE

Per nuove opportunità
SVE e Scambi
internazionali:
Euromed Carrefour
Sicilia
: [https://
www.facebook.com/
euromedcarre-
four.europedirect/](https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/)

Info Associazione Culturale Strauss:
Telefono: 0934 951144
E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it ,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariatointernazionale.org
<http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364
mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica
32 73037
Poggiardo (LE)
Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site:
WWW.JUMPINWEB.EU



BOOK - Piattaforma online di corsi gratuiti

BOOK – UniBo Open Knowledge, è la nuova piattaforma dell'Alma Mater Studiorum che offre corsi online gratuiti e ad accesso libero.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Alma Mater e il Politecnico di Milano. L'obiettivo di BOOK è quello di esplorare l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare i processi di insegnamento e l'esperienza di apprendimento degli studenti, ampliando anche il bacino di utenti a cui rivolgersi. I corsi attualmente disponibili, in italiano e in inglese, sono:

- Gestire il cambiamento
- Gestire il conflitto
- Benvenuti in Italia! Orientarsi con l'italiano
- Lavorare in team multidisciplinari.

La registrazione e l'iscrizione ai corsi è aperta a tutti ed è gratuita, e permette di ottenere un certificato di frequenza a fine percorso.
<https://book.unibo.it/>

Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà festeggia un anno dalla sua nascita! Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà.

Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà.

<https://www.youtube.com/watch?v=C-7XofJPvno&feature=youtu.be>

Corso di Europrogettazione giovani Bruxelles, 21 - 23 marzo 2018

Rivolto a studenti universitari e a neolaureati interessati a scoprire la professione di europrogettista, le principali tecniche di europrogettazione e le caratteristiche dei programmi di finanziamento europei. Il corso si aprirà con una conferenza presso il Parlamento europeo.

Ufficio Europa, Master e Formazione Camera di Commercio Belgo-Italiana +32 22 05 17 97 – info@masterdesk.eu
www.masterdesk.eu

Corso di Introduzione all'europrogettazione Bruxelles, 5 - 9 marzo 2018

Tramite esercitazioni pratiche e lezioni frontali con esperti, il corso insegna ad individuare le forme più opportune di accesso alle risorse finanziarie europee e a formulare idee progettuali vincenti. Vieni a Bruxelles per entrare a contatto diretto con le Istituzioni europee!

Partecipa al premio giornalistico Lorenzo Natali!

Dal 5 febbraio al 9 marzo è possibile candidarsi all'edizione 2018 del premio giornalistico Lorenzo Natali della Commissione europea, rivolto ai giornalisti che hanno condotto inchieste su tematiche legate allo sviluppo sostenibile. I lavori possono essere presentati in qualsiasi formato: pubblicazioni online, materiale audiovisivo o cartaceo. Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "In un periodo caratterizzato dalla disinformazione, dalle notizie false e dagli algoritmi digitali, abbiamo più che mai bisogno di un giornalismo professionale e fattuale. Il lavoro importante dei giornalisti non soltanto è fondamentale per la democrazia in tutto il mondo, ma dà anche visibilità e voce a coloro che altrimenti sarebbero ignorati. Attraverso le storie che raccontano, i giornalisti informano, ispirano e si fanno portavoce delle richieste di cambiamento. Con questo premio vogliamo ringraziarli per la loro determinazione e incoraggiarli a non arrendersi." Il premio è suddiviso in due categorie, in base alla fascia d'età, e per ciascuna di esse si sceglierà un vincitore per ogni regione: Africa; mondo arabo e Medio Oriente; Asia e Pacifico; America latina e Caraibi; e Europa. Sarà inoltre proclamato un "vincitore assoluto" tra i vincitori regionali e si assegnerà un premio tematico supplementare ad un lavoro sull'eliminazione della violenza contro le donne e le ragazze.
https://ec.europa.eu/europeaid/lnp_en

Vivi e studia all'estero per un trimestre, un semestre o un anno

Nessuna formula di soggiorno vale quanto l'esperienza di un anno o di un semestre scolastico all'estero. E' una delle più belle **avventure** che si possano vivere in giovane età. Una **sfida** che si rivelerà utile ed inestimabile per il **futuro**. Scoprirai una **nuova cultura** vivendola in prima persona, il modo migliore per **imparare una lingua straniera**! Avrai inoltre l'opportunità di creare rapporti solidi e duraturi con persone che vivono dall'altra parte del mondo, verrai a contatto con un nuovo ambiente scolastico per apprezzarne vantaggi e differenze e affrontare con più consapevolezza gli studi superiori. **Eurocultura** ha scelto di collaborare e di proporre i programmi **High School** all'estero di **WEP** (World Education Program), organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo dal 1988.

Hai tra 15 e 18 anni? Scegli la destinazione dei tuoi sogni e parti per un **anno, semestre o trimestre all'estero**.

Quale programma scegliere? **Non esiste una formula migliore, tutto dipende dalle vostre motivazioni e aspettative!** **Programma scolastico Exchange** Il programma exchange è rivolto ai ragazzi che mettono davanti a tutto l'idea dello scambio culturale, lo studente sarà completamente immerso nella cultura del Paese straniero vivendo la quotidianità della famiglia ospitante. E' un programma che richiede grandi doti di adattabilità ma che restituisce una grande ricchezza umana. Il partecipante può scegliere tra una ventina di Paesi in tutto il mondo.

Programma scolastico Flex Il programma Flex è rivolto a tutti coloro che desiderano scegliere la località del soggiorno sulla base del clima, della zona geografica o delle opportunità scolastiche ed extra scolastiche disponibili. Il programma è disponibile in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti, dove i governi locali hanno posto delle limitazioni al flusso di studenti stranieri che possono frequentare le scuole come exchange students; in Europa è disponibile in Gran Bretagna, Irlanda, Germania e Spagna. **Programma scolastico Area Option** Il programma Area Option è invece una via intermedia: pur avendo le stesse basi del Flex (pagamento delle tasse scolastiche e rimborso spese alle famiglie) è proposto ad un costo inferiore consentendo solo la scelta dell'area in cui si svolgerà il soggiorno. È disponibile in USA, Canada, Australia, Gran Bretagna e Francia e ha caratteristiche diverse a seconda della destinazione e, quando possibile, consente l'iscrizione anche dopo la fine dei posti per il programma Exchange.

Chiama WEP: 011 668 0902 - 02 659 8510 - 06 45597250 - <http://www.eurocultura.it/partire/high-school#sthash.qPxKfMzS.dpuf>

Resto al Sud. Dal 15 gennaio le domande per progetti di imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 35 anni. E' possibile avviare attività di produzione di beni e servizi. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio. Ogni soggetto richiedente può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro. Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a 200 mila euro. I progetti imprenditoriali possono avere un programma di spesa del valore massimo di 200 mila euro. Sono finanziabili:

interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa) impianti, attrezzature, macchinari nuovi;

programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l'informazione e la telecomunicazione);

altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa).

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa

finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi. Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento. Le agevolazioni sono erogate in regime de minimis. Le domande potranno essere presentate dal 15 gennaio sul sito di Invitalia, sul quale sono inoltre disponibili tutte le informazioni.

Tirocinio estivo retribuito al Daily Press

Il Daily Press Media Group offre un programma di **stage estivo retribuito di 10 settimane** nei suoi dipartimenti editoriali e pubblicitari. Il programma di tirocinio comprende il Daily Press a Newport News, Va., Williamsburg (Va.) Gazette e Tidewater Review a West Point, in Virginia. Possono presentare domanda **studenti universitari o neolaureati**.

Programma pubblicitario: prevede il supporto ai dirigenti delle vendite pubblicitarie, lavoro con i clienti e con il personale di supporto dello shadowing, lavoro in team;

Sala stampa / programma editoriale: i tirocinanti si occuperanno della realizzazione di notizie, reportage, foto, video e articoli online. I candidati saranno selezionati sulla base del proprio portfolio personale, sull'esperienza universitaria e professionale, su lettera di accompagnamento e referenze. La retribuzione è di 10 sterline all'ora per 35 ore a settimana. **Scadenza: 16 febbraio 2018.**

<http://www.dailypress.com/about/dp-careers-intern-story.html>

Migliaia di campi di volontariato disponibili online

Per i campi estivi, sarà possibile iscriversi dall'8 marzo

Il database dei progetti e tutte le informazioni sono su www.campidivolontariato.net

Servizio Volontario Europeo Regno Unito

Londra – Regione Nord Est – Manchester – Sheffield 12 mesi Dove: Londra (2 volontari), Regione Nord Est (1 volontario), Sheffield (2 volontari) e Manchester (1 volontario) Chi: 6 volontari Durata: 12 mesi con partenza a Marzo 2018 **Organizzazione ospitante:** Depaul UK offre l'opportunità a giovani in difficoltà di costruire il loro potenziale e di muoversi verso un futuro indipendente e positivo. Depaul UK gestisce diversi alloggi per giovani senza fissa dimora (16-25 anni) nel Regno Unito, con sedi in tre diverse regioni I centri della squadra Depaul sono costituiti da personale e volontari il cui scopo è di fornire ai giovani programmi stimolanti con l'obiettivo di sostenerli in numerosi aspetti del loro sviluppo personale Scadenza candidature **18/02/2018**, ore 12h. **Breve descrizione del Servizio Volontario Europeo Regno Unito:** Obiettivo principale dei volontari è sostenere giovani di età compresa tra i 16 ei 25 anni.

I volontari prenderanno parte al programma **Get Up and Go**, che si suddivide nelle seguenti aree:

Get Creative (ad esempio, giardinaggio, artigianato, arti, media, teatro, etc.) Get Together (ad esempio incontri con la comunità locale per l'opportunità di comprendere e condividere positivamente spazi e tempi, storia e cultura)

Get Healthy (ad esempio corsi di cucina e laboratori per un'alimentazione sana, corsi di sport e fitness, sessioni di benessere psico-fisico, informazioni sugli impatti negativi dell'uso abusivo della salute sulla salute)

Get the Skills to Succeed (ad esempio attività in gruppo per mettere in pratica abilità tecniche in vista di un impiego futuro)

Fra i compiti principali del **Servizio Volontario Europeo Regno Unito** ci sono:

Adoperarsi per il buon funzionamento del centro e del programma, seguendo le regole, le politiche e le procedure indicate.

accogliere e registrare tutti i giovani che aderiscono al programma, mantenendo un registro preciso di tutti i giovani che frequentano il centro.

Accogliere i nuovi giovani, spiegare loro le regole di base, le attività e le sessioni.

Assistere i fruitori del centro attraverso opera di tutoraggio e sostegno

Promuovere, sostenere e agevolare la partecipazione attiva dei giovani nello sviluppo del servizio. Aiutarli nelle varie attività di pianificazione e sostenerli nella conduzione di attività quali: eventi unici, attività di cucina, attività e club di cinema; Gruppi di discussione; Attività fisica / sportiva; Attività creative ecc.

promuovere e pubblicizzare le attività e gli eventi organizzati attraverso la distribuzione di manifesti, il volantaggio, l'invio di e-mail e l'uso dei social media

Accompagnare un giovane a un appuntamento con la GP; Aiutarli a cucinare un pasto ecc.

lavorare in amministrazione

assistere il personale del centro nei controlli della struttura e delle camere ed aiutarli nella preparazione delle stanze per i nuovi residenti.

Aprire e chiudere la sala di accoglienza e assicurarsi che sia pulita, ordinata e idonea al servizio.

Prendere parte alle riunioni dello staff, nonché agli incontri con i giovani.

Partecipare alla formazione iniziale, agli incontri settimanali con il proprio tutor, e agli incontri di mensili di pianificazione delle attività del centro.

Nb. Saranno i coordinatori del progetto a decidere presso quale sede collocare il volontario.

Caratteristiche del volontario ideale:

Attitudine di seguire i compiti prestabiliti e ordinari, ma anche flessibilità e spirito di adattamento

Disponibilità a facilitare gruppi di giovani che possono essere considerati vulnerabili

Attitudine nel dare sostegno e fiducia al prossimo

Ulteriori info: Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

<http://www.arcistrauss.it/progetti/servizio-volontario-europeo-regno-unito/>

Scambio Di Giovani Regno Unito

Moda e riciclo creativo Dal 18 al 25 Marzo 2018 Sheffield "Youth Discovery Venture"

L'Associazione Culturale Strauss sta cercando 5 partecipanti per uno scambio giovanile a Sheffield (Regno Unito), dal 18 al 25 Marzo 2018. Per 8 giorni, provenienti da Estonia, Portogallo, Romania, Italia e Regno Unito, avranno modo di dire la propria su moda e riciclo creativo dei tessuti e sulla possibilità di sfruttare entrambi per un ambiente più sostenibile e pulito. Ambito dello scambio di giovani Regno Unito giovani, ambiente e sociale. Posti disponibili 5 (4 partecipanti + 1 group leader) Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **20 Febbraio 2017. Attività dello Scambio di Giovani sulla moda e riciclo creativo** workshop sulla moda e sul riciclo creativo dei tessuti;

tavole rotonde sulla tematica della sostenibilità dell'ambiente;

visite guidate presso parchi, attività commerciali, organizzazioni benefiche e aziende che si occupano di ambiente sostenibile;

laboratori tecnici e creativi per ideare un hotel ecosostenibile, per creare campagne di sensibilizzazione e ideare una collezione;

esercizi di simulazione, lavoro di gruppo, dibattiti, accompagnati da sessioni di feedback e valutazione

Requisiti richiesti – almeno 18 anni di età

Aspetti economici L'unica spesa a carico dei partecipanti è la quota di partecipazione, pari a **75 Euro**

(comprensivo di tesseramento). Vitto e alloggio sono interamente coperti dal progetto, così come i costi di viaggio fintanto siano uguali o inferiori ai costi di viaggio approvati dal programma Erasmus+ (che in questo caso è 360 Euro cadauno, controllare a questo link <http://erasmus-plus.ro/erasmus-plus-distance-calculator-budget/>). È obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno. **Per maggiori informazioni, contattare l'Associazione Culturale Strauss all'indirizzo mail arcistrauss@arcistrauss.it o via telefono allo 0934951144**

<http://www.arcistrauss.it/progetti/scambio-di-giovani-regno-unito/>

Pagina 23

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO SPAGNA ANIMAZIONE GIOVANILE

Dove: Valencia Chi: 1
volontaria/o **Durata:** 7
mesi Marzo 2018 –
Ottobre 2018

Organizzazione ospitante: Fundación Altius Francisco De Vitoria mira a promuovere l'azione sociale e tutte le forme di volontariato tra i giovani. Fondata il 9 aprile del 2002, ha come scopo la promozione di azioni sociali in favore delle fasce più vulnerabili della società, la lotta contro l'esclusione sociale, il rafforzamento del Terzo Settore e il consolidamento dell'azione sociale e del volontariato tra i giovani con l'obiettivo di contribuire a migliorare la loro situazione e

garantire loro lavoro, integrazione sociale e culturale, così come, promuovere l'educazione e la cooperazione per lo sviluppo. Scadenza candidature 20 Febbraio 2018

Breve descrizione del Servizio Volontario Europeo Spagna Animazione Giovanile: ALTIUS fornisce supporto, servizi sociali ed azioni volte a soddisfare le esigenze psico-educative di famiglie a rischio con minori a carico. I volontari daranno il loro supporto allo staff del centro nelle varie attività quotidiane, che si rivolgono sia ai bambini che agli adulti della famiglia. Da un lato, essi saranno impegnati in laboratori di tutoring e di educazione per bambini, durante la scuola pomeridiana, al fine di migliorare il loro rendimento scolastico e prevenire l'insuccesso scolastico e il conseguente assenteismo che porta poi alla definitiva rinuncia. Qui in particolare essi aiuteranno i bambini e gli adolescenti nel doposcuola e nella scuola di sostegno ed inoltre organizzeranno e condurranno laboratori e giochi per il tempo libero ed attività sportive. D'altra parte, aiuteranno lo staff impegnato nella conduzione di sessioni (individuali e di gruppo) di orientamento e formazione per gli adulti della famiglia atti a facilitare la loro integrazione socio-lavoro e il miglioramento delle loro competenze. Qui verranno incaricati di condurre lezioni di lingua (inglese, italiana e/o spagnola) e attività con le madri delle famiglie. I volontari supporteranno lo staff anche nel lavoro d'ufficio.

<http://www.arcistrauss.it/progetti/servizio-volontario-europeo-spagna-animazione/>

Road Trip Project: presenta la tua candidatura!

Il Road Trip Project è un'esperienza di viaggio europea che **porterà 8 persone su 4 rotte attraverso il continente europeo tra la primavera e l'estate 2018**. Quattro coppie si imbarcheranno in un viaggio europeo su un minibus. Lungo la strada, incontreranno gente del posto e sperimenteranno l'atmosfera locale, scopriranno progetti che cambiano la vita delle persone in meglio e esploreranno luoghi sconosciuti e paesaggi incredibili. Questi quattro viaggi attraversano il continente, dal Baltico al punto più occidentale dell'Europa, lungo il Danubio, il Mediterraneo e l'Atlantico. **I viaggiatori di Road Trip condivideranno ciò che apprenderanno**. Giranno e posteranno le loro storie ad altri millennial attraverso il continente e oltre. **Alla fine di ogni viaggio, la loro esperienza unica sarà presentata in un road movie e verrà riportata in una guida turistica online sui sentieri battuti d'Europa**.

Il progetto Road Trip è un'iniziativa del dipartimento di politica regionale e urbana dell'UE della Commissione europea. La politica regionale dell'UE si rivolge a tutte le regioni e città dell'Unione europea al fine di promuovere la crescita economica e migliorare la qualità della vita delle persone. È anche un'espressione di solidarietà, concentrando il supporto sulle regioni meno sviluppate. Gli individui partecipanti devono essere in possesso di un passaporto europeo (o un certificato di residenza che consente di viaggiare nell'UE) valido fino almeno a dicembre 2018 ed essere liberi di viaggiare per un mese durante uno dei seguenti periodi: • Metà aprile 2014 - metà maggio 2018 • Metà maggio 2018 - metà giugno 2018 • Fine giugno 2018 - Fine luglio 2018 • Fine luglio 2018 - Fine agosto 2018 **Tutti i partecipanti devono essere in grado di esprimersi e interagire con gli altri in inglese**. Per candidarsi al Road Trip Project, è necessario registrare un video di 60 secondi e raccontare qualcosa di sé, della propria motivazione ad aderire al progetto e del perché tu sia una delle migliori scelte per il team! **Scadenza: 11 febbraio 2018**.

<http://www.youthpress.org/call-applicants-join-road-trip-project/>

Corso di Formazione Turchia Educazione Non Formale

Dal 13 al 20 Marzo 2018 Izmir (Smirne) "EXPLORE POWER OF NONFORMAL LEARNING!"

Associazione Culturale Strauss sta cercando 2 partecipanti per uno Corso di Formazione in Turchia, a Izmir (Smirne in italiano), che si terrà dal 13 al 20 marzo 2018. Ambito Educazione Non Formale Posti disponibili 2 Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **25 Febbraio 2018**. Corso di Formazione Turchia Educazione Non Formale. Questo corso di formazione offre un'opportunità unica per gli animatori motivati, i dirigenti giovanili, educatori peer-to-peer o membri attivi delle organizzazioni giovanili di riunirsi valutare a fondo il potere dell'apprendimento non formale. Gli obiettivi sono: scoprire come funziona quali sono i principi di qualità non formale apprendere e acquisire competenze concrete su come progettare e facilitare attività di apprendimento non formale per i giovani migliorare lavoro quotidiano con i giovani o gli scambi e i seminari internazionali di giovani. Altre informazioni Diventare un formatore esperto di apprendimento non formale è sicuramente un processo più lungo, e questo corso di formazione fornirà ai partecipanti solide basi per diventare un facilitatore della ENF. Durante il corso di formazione Turchia Educazione Non formale, sono previste infatti concrete attività e questo è già un ottimo modo per fare esperienza per diventare un esperto in ENF. I paesi coinvolti in questo progetto sono Turchia, Germania, Repubblica Ceca, Croazia, Italia, Ungheria, Macedonia, Romania, Portogallo, Slovacchia.

Requisiti richiesti – almeno 18 anni di età. **Aspetti economici** L'unica spesa a carico dei partecipanti è la quota di partecipazione 30 Euro (Comprensiva di tesseramento Strauss e Copertura assicurativa). Vitto e alloggio sono interamente coperti dal progetto, così come i costi di viaggio fintanto siano uguali o inferiori ai costi di viaggio approvati dal programma Erasmus+ (che in questo caso è **275 Euro cadauno**). È obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno. **Per maggiori informazioni, contattare l'Associazione Culturale Strauss all'indirizzo mail arcistrauss@arcistrauss.it o via telefono allo 0934951144**

<http://www.arcistrauss.it/progetti/corso-di-formazione-turchia-educazione-non-formale/>

C
O
N
C
O
R
S
I

"Primi in sicurezza": concorso per le scuole

Riparte il concorso per le scuole "Primi in sicurezza" che l'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) e "Okay!" (la prima rivista online che si rivolge al mondo della scuola, coinvolgendo docenti, alunni, educatori e famiglie), hanno voluto rilanciare invitando insegnanti e studenti a cimentarsi sul tema della sicurezza e della prevenzione degli incidenti e degli infortuni sul lavoro. Il tema di quest'anno è "Mettiamoci al sicuro! Tutti insieme per dire stop agli incidenti sul lavoro": classi scolastiche e singoli ragazzi, di ogni ordine e grado scolastico (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado) potranno proporre disegni, ricerche, elaborati, video o canzoni rap sul tema. Scadenza: **8 marzo 2018**.

<http://www.anmil.it/Iniziative/LANMILelasicurezzafraigiovani/ConcorsoPrimiinSicurezza/PrimiinsicurezzaXVIled/tabid/3237/language/it-IT/Default.aspx>



A FASHION JOURNEY TO SOUTHERN ITALY - CATANIA 10 APRILE 2018

L' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un evento dedicato alla promozione della MODA MADE IN SUD con un INCOMING di Giornalisti e Buyer riservato alle aziende della Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia produttrici in loco di abbigliamento, calzature ed accessori moda uomo e donna etichettate Made in Italy che si svolgerà a CATANIA il 10 APRILE 2018. La scadenza delle adesioni entro il **16 FEBBRAIO 2018**. La partecipazione è GRATUITA. Il programma di massima dell'evento prevede la presenza dell'azienda: il 9 aprile 2018 - pomeriggio : allestimento di una postazione B2B; il 10 aprile 2018 - intera giornata dedicata ai B2B con programma; la sera: evento di networking tra imprese partecipanti, buyer, stampa e istituzioni. La delegazione nella giornata dell'11 aprile visiterà invece alcune realtà produttive locali. Le aziende interessate a partecipare occorre presentare domanda a tessabb.pianosud@ice.it trasmettendo i documenti previsti allegati alla circolare corredata da timbro e firma del legale rappresentante. Al ricevimento della domanda verrà inviato un link al sito ufficiale dell'evento in cui caricare una breve presentazione aziendale in italiano e in inglese oltre alle foto dei principali prodotti e di eventuali campagne pubblicitarie (in formato Jpeg alta risoluzione). La lingua di lavoro è l'inglese. Non è previsto alcun servizio di interpretariato. Sono a carico delle aziende le spese di assicurazione trasporto del campionario e le spese relative al viaggio e alloggio. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Beni di consumo Bruna Santarelli - Silvia Salotti - Stefania Milella Tel. 06 5992 9248 - 9423 - 9427 - tessabb.pianosud@ice.it

LA BELLEZZA ABITA AL SUD - INCOMING DI OPERATORI ESTERI ARREDO E COMPLEMENTI

L' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **INCOMING di OPERATORI ESTERI " LA BELLEZZA ABITA AL SUD "** dedicato alla promozione del **SETTORE ARREDO E COMPLEMENTI** riservato alle imprese artigiane produttrici della Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che si svolgerà a **CATANIA il 12-13 MARZO 2018**. La scadenza delle adesioni entro il **13 FEBBRAIO 2018**. La partecipazione è **GRATUITA**. Le aziende interessate a partecipare dovranno presentare domanda a arredamento.artigianato@ice.it trasmettendo tutta la documentazione e i documenti previsti allegati nella circolare corredata da timbro e firma del legale rappresentante anche via fax al n. 06 8928 0324. Saranno ammesse fino a un numero massimo di 25 aziende. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSuddal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Beni di consumo Giancarlo Albano Tel. 06 5992 6614 - 6131 - arredamento.artigianato@ice.it

6-8 Giugno 2018: Scuola di Democrazia

Organizzato a Reggio Emilia, dal gruppo dei Socialisti e dei Democratici (S&D) al Parlamento Europeo, l'evento riunirà **100 giovani da paesi UE e oltre**, insieme ad esperti dal mondo accademico, politico ed economico per discutere sulle principali questioni che l'Europa e il mondo si trovano ad affrontare. I giovani tra i **18 e i 25 anni**, appassionati di sviluppo, immigrazione, commercio solidale, democrazia, impegnati per la diversità e l'inclusione sociale dell'Europa, possono compilare un **modulo online** e sintetizzare in poche righe le loro motivazioni per la partecipazione all'evento. Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico degli organizzatori. Verranno prese in considerazione solo le prime 1000 candidature.

<http://www.socialistsanddemocrats.eu/it/schoolofdemocracy>

Pagina 25

Youth Wiki

Youth Wiki è la **nuova enciclopedia online nel settore delle politiche nazionali a favore dei giovani.**

La piattaforma consiste in un database esaustivo di strutture nazionali, politiche e azioni a sostegno dei giovani.

Copre gli otto settori principali individuati nella Strategia UE per i Giovani 2010-2018: istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, attività di volontariato, inclusione sociale, gioventù e mondo, creatività e cultura.

I contenuti di Youth Wiki vengono creati sulla base delle priorità politiche fissate dalla Commissione Europea e gli Stati membri nel quadro della cooperazione europea nel settore della gioventù. Nello specifico, vengono sviluppati con un'attenzione particolare al sostegno delle principali azioni e sviluppi delle politiche a livello europeo nei settori di intervento individuati nella Strategia Ue per i Giovani.

Le informazioni, elaborate e aggiornate dai Corrispondenti Nazionali (NCs) designati dai governi di ciascun paese partecipante, sono principalmente qualitative e permettono un'analisi delle riforme e delle tendenze negli orientamenti delle politiche nei diversi paesi partecipanti.

Youth Wiki



Mobilità ciclistica, sport e turismo.

La guida ai finanziamenti UE

Il Foromez ha realizzato una guida, con un ultimo aggiornamento nel corso della scorsa estate, con cui fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento di progetti dell'Unione europea nel settore dello sport, della mobilità ciclistica e turismo sostenibile nel periodo di programmazione 2014-2020. La guida contiene anche un repertorio di progetti e altre iniziative finanziate sia con fondi strutturali che con finanziamenti diretti nei periodi di programmazione precedenti e nell'attuale periodo di programmazione 2014-2020.

Un modo per trovare ispirazione per nuove idee. L'edizione del 2017, rispetto alla precedente, contiene un nuovo capitolo dedicato agli interventi per la mobilità ciclistica previsti nelle programmazioni regionali 2014-2020, che sono rinvenibili sia all'interno dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), che all'interno dei Programmi di Sviluppo Regionale (PSR) finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR). La guida può essere **scaricata gratuitamente dal sito del Foromez**

UniCreditStartLab: Iscrizioni aperte per l'edizione 2018

Il programma di accelerazione a supporto delle startup e PMI innovative italiane giunge al quinto anno.

Oltre 3.400 i progetti imprenditoriali analizzati nelle precedenti edizioni

Torna anche per il 2018 l'appuntamento con UniCredit Start Lab, l'iniziativa di UniCredit nata per sostenere i giovani imprenditori, l'innovazione e le nuove tecnologie: un programma di accelerazione articolato in molteplici azioni per dar forza alle nuove imprese, dall'attività di mentoring e di sviluppo del network all'assegnazione di premi in denaro, dal training manageriale a servizi bancari ad hoc. Il progetto si rivolge anche quest'anno a realtà ad alto contenuto tecnologico e innovativo, in particolare a startup costituite da non più di cinque anni, a PMI innovative e a persone fisiche che vorranno presentare la propria idea imprenditoriale e trasformarla in azienda nel breve termine. È possibile candidarsi, fino al **9 aprile 2018**, al programma sul sito internet www.unicreditstartlab.eu accedendo alla sezione "Entra in Start Lab". Confermati i quattro ambiti di scouting del progetto:

- **Innovative Made in Italy:** categoria in cui si ricercheranno aziende ad alto potenziale in settori chiave dell'imprenditoria italiana come l'agrifood, la moda, il design, le nanotecnologie, la robotica, la meccanica e il turismo;
 - **Digital:** rientreranno in questa classe le aziende e idee imprenditoriali relative a sistemi cloud, hardware, app mobile, internet of things, servizi e piattaforme B2B e fintech;
 - **Clean Tech:** sarà l'ambito d'azione dei business plan inerenti soluzioni per l'efficienza energetica, le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e il trattamento dei rifiuti;
 - **Life Science:** categoria all'interno della quale si individueranno i progetti più importanti in tema di biotecnologie e farmaceutica, medical device, digital health care e tecnologie assistive.
- Le aziende selezionate potranno beneficiare dei servizi messi a disposizione da UniCredit:
- **Servizi di networking,** anche in digitale attraverso una piattaforma dedicata a incontri all'insegna dell'open innovation con potenziali investitori e aziende corporate (anche clienti della banca) per partnership industriali, tecnologiche, commerciali e strategiche;
 - **Servizi di mentoring,** con l'assegnazione di un gestore UniCredit dedicato sul territorio per esigenze bancarie e almeno 4 incontri durante l'anno con imprenditori e professionisti qualificati, partner di UniCredit, per confronti periodici su aspetti strategici e di crescita aziendale;
 - **Servizi di training manageriale,** grazie alla quinta edizione della Startup Academy, che anche quest'anno sarà realizzata con il coinvolgimento di partner primari del mondo dell'imprenditoria italiana e internazionale e della comunicazione;
 - **Quattro grant in denaro da 10.000 euro** per il progetto a più alto potenziale in ciascuna categoria;
 - **Utilizzo degli spazi del Business Center UniCredit** di Milano come Working Area.

Nell'edizione 2017 di **UniCredit Start Lab** gli startupper più giovani tra i candidati provenivano dalla Sicilia e l'80% dei concorrenti siciliani non raggiungeva i 40 anni di età. All'ultima edizione hanno partecipato 61 startup siciliane. Dalla prima edizione della competition UniCredit Start Lab (ne sono già state svolte 4 edizioni) hanno partecipato oltre 280 startup siciliane di cui 8 sono state finaliste (2 si sono classificate al 3° posto).

Erasmus plus rilancia con gli stage, più opportunità di tirocinio per studenti delle superiori

Si rafforza la dote per Erasmus plus: per il 2018 l'Unione europea ha stanziato 2,7 miliardi, 200 milioni in più rispetto al 2017, con alcune novità: sono state potenziate le opportunità di tirocinio proposte agli studenti dell'istruzione superiore per acquisire competenze digitali; debutta l'iniziativa «ErasmusPro» per aumentare la mobilità a lungo termine degli allievi dell'istruzione e della formazione professionale; viene delineato un nuovo formato di "partenariati di scambio tra scuole" nell'ambito delle partnership strategiche per aiutare i centri scolastici a orientarsi meglio tra i progetti di cooperazione. Le risorse economiche Il bilancio complessivo di 2,7 miliardi si divide tra diverse azioni di intervento: 2 miliardi e 253 milioni di euro per istruzione e formazione, 188,2 milioni per la gioventù, 37,4 milioni per lo sport e 12 milioni per l'azione Jean Monnet a sostegno dei centri di eccellenza, di istituzioni e reti per favorire l'integrazione europea, il resto per coprire i costi di gestione delle agenzie nazionali.

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Identikit dello studente Per l'anno accademico 2017/18 l'Agenzia Indire ha attribuito i fondi per finanziare l'Erasmus di 32.109 studenti italiani, dato provvisorio che dovrebbe salire a 41mila. L'età media degli studenti è di 23 anni, che salgono a 25 per i tirocinanti. Prevalgono le donne (il 59% del totale). Spagna, Francia, Germania e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di sei mesi.

Gli ultimi dati certificati dall'Agenzia Indire, relativi all'anno accademico 2015/16, confermano poi la crescita degli stage: dalle università italiane sono partiti 7.666 studenti per un tirocinio in aziende all'estero, 20% in più rispetto all'anno precedente. Nel confronto con altri Paesi tradizionalmente inclini allo stage, l'Italia ha guadagnato posizioni rispetto agli anni precedenti, posizionandosi al terzo posto in Europa, dopo la Francia e la Germania, che hanno finanziato rispettivamente 12.737 e 8.090 studenti in mobilità per traineeship. «I tirocini all'estero – spiega Flaminio Galli, direttore generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire – sono un'importante opportunità di confronto per i nostri giovani. Grazie a questa esperienza possono mettersi alla prova, acquisire competenze e incrementare notevolmente le possibilità di trovare un'occupazione una volta rientrati in Italia. Questo perché i giovani italiani in tirocinio in aziende europee sono molto apprezzati per la capacità di mettersi in gioco, nel problem solving e nello spirito imprenditoriale. Per molti studenti la mobilità all'estero si è rivelata utile, fornendo un'idea più chiara sui propri obiettivi professionali». Spagna, Regno Unito e Germania sono le destinazioni preferite dagli studenti europei che intendono svolgere un tirocinio all'estero; l'Italia occupa la quinta posizione con 4.840 studenti stranieri ospitati. Così come nella mobilità ai fini di studio, anche per i tirocini Erasmus si è verificato uno spostamento delle partenze nel secondo ciclo di studi: il 67% degli studenti in mobilità è iscritto a un corso di laurea magistrale/ ciclo unico, il 26% ad un corso di laurea triennale e il 7% al terzo ciclo. Nel 34,6% dei casi il traineeship è stato svolto perché curriculare, il 42,4% degli studenti lo ha scelto anche se non obbligatorio ai fini del titolo, mentre il rimanente 23% è stato destinato a 1.688 neolaureati, la cui partecipazione tra il 2014 e il 2015 è aumentata del 30%. La presenza di studentesse è pari al 63% di tutti i tirocinanti italiani. I giovani Erasmus partiti dagli atenei italiani hanno scelto come destinazione soprattutto la Spagna (1.743), il Regno Unito (1.537), la Germania (789), la Francia (703) e il Belgio (463). L'analisi dei questionari che i partecipanti hanno compilato alla fine della loro esperienza di mobilità fa emergere come il mettersi alla prova, l'acquisire competenze, l'incrementare le possibilità di lavoro in Italia e, soprattutto, all'estero siano tra le principali motivazioni che spingono un giovane a partecipare ad Erasmus per un tirocinio. Guardando al futuro, per molti di loro l'esperienza si è rivelata preziosa visto che dai dati emerge che oltre l'80% degli studenti ha dichiarato di avere un'idea più chiara riguardo ai propri obiettivi professionali. Il bilancio Dall'inizio del programma (1987) fino a oggi, gli studenti universitari complessivamente coinvolti a livello europeo hanno superato i 4 milioni. L'Italia ha contribuito per il 10%, posizionandosi tra i quattro principali Paesi per numero di giovani in partenza per esperienze di studio verso destinazioni europee (dopo Spagna, Germania e Francia).

Festa dell'Albero 2017 e Concorso "Il futuro non si brucia!"

Torna anche quest'anno la Festa dell'Albero di Legambiente volta a promuovere l'importanza del verde per contrastare



le emissioni di CO2, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Quest'anno al motto "Il futuro non si brucia!" si vuole porre l'attenzione sul contrasto agli incendi boschivi. Il 21 novembre l'associazione rinnova a tutte le scuole l'invito a mettere a dimora nuovi alberi. L'iniziativa sarà un'occasione per restituire alla comunità spazi belli e accoglienti, per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi.

Le attività organizzate per la Festa dell'Albero saranno il soggetto del concorso fotografico "Il futuro non si brucia" dedicato a tutte le classi e le scuole protagoniste di questa giornata. E' possibile inviare una o più foto per ogni classe e la partecipazione può essere individuale o collettiva. Le immagini possono essere scattate con qualsiasi dispositivo digitale (macchina fotografica, smartphone, tablet...). I formati accettati sono .jpg .gif .png .bmp .tif. Le 3 foto più significative verranno scelte da una giuria di esperti e pubblicate sul sito di Legambiente Scuola e Formazione e sulla pagina Facebook

dell'associazione. Le immagini devono essere inviate entro il 16 aprile 2018 unitamente alla scheda di adesione.

<http://www.legambientescuolaformazione.it/articoli/festa-dellalbero-2017>

Premio Mattador. Contributi in denaro e accompagnamento per giovani sceneggiatori, registi e illustratori

È online il regolamento della nona edizione del Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR dedicato a Matteo Caenazzo, giovane triestino, studente di cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, prematuramente scomparso il 28 giugno 2009, mentre stava studiando e lavorando per diventare sceneggiatore. Il Premio, rivolto ad aspiranti sceneggiatori, registi e illustratori, è l'unico in Italia ad offrire ai giovani selezionati, accanto ai premi in denaro, percorsi di formazione sullo sviluppo dei loro progetti insieme a tutor professionisti di livello nazionale ed internazionale.

Le quattro sezioni del Premio sono:

Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura pari a 5.000 euro per il vincitore della migliore sceneggiatura per lungometraggio. Premio MATTADOR al miglior soggetto con Borsa di formazione MATTADOR per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1.500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo. Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio con Borsa di formazione CORTO86 con la produzione e regia del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice. Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla migliore storia raccontata per immaginicon Borsa di formazione DOLLY per il vincitore della migliore sceneggiatura disegnata, con la possibilità di ricevere un ulteriore premio di 1.000 euro, in base all'impegno e al risultato del tirocinio. Tutti i vincitori possono seguire le conferenze dedicate alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema.

Alcuni vincitori, infine, hanno l'importante opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura". La scadenza per la presentazione dei lavori è entro il **15 aprile 2018**. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione.

Per informazioni Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR

Per studenti di Scuole superiori e dei Centri di istruzione e formazione professionale.

Il "Green Technologie Award" del Ministero

Schneider Electric, in collaborazione con il MIUR, bandisce l'VIII edizione del concorso nazionale "Green Technologies Award 2018", rivolto agli studenti di Istruzione Secondaria Superiore e dei Centri di Istruzione e Formazione Professionale di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa vuole premiare i migliori progetti per la digitalizzazione e per un utilizzo dell'energia sicuro, affidabile, efficiente, sostenibile e interconnesso in ambito industriale, civile e scolastico.

Il concorso mira altresì a stimolare gli studenti a coltivare i propri talenti e sviluppare la propria creatività progettuale ed acquisire quelle conoscenze e competenze tecniche che consentiranno loro un più facile e rapido inserimento nel mondo produttivo.

Altro obiettivo del concorso è quello di sviluppare competenze orientate al lavoro di gruppo, alla capacità di comunicazione, scritta e orale, all'integrazione della diversità di contributi e competenze (specialmente in team di gruppi di lavoro composti da indirizzi e/o scuole differenti). Gli elaborati, che possono essere in formato cartaceo o digitale e che devono consistere in progetti relativi all'utilizzo dell'energia sicuro e affidabile, efficiente e sostenibile e interconnesso sia in ambito scolastico che in altri settori, devono essere corredati da una descrizione dettagliata del progetto, da disegni esplicativi, da eventuali schemi elettrici, dall'elenco delle apparecchiature utilizzate. Il progetto dovrà essere originale, ovvero creato nella sua completezza dal gruppo di lavoro, e non derivato, anche parzialmente, da progetti di altri. Sarà inoltre necessario produrre e allegare al progetto un breve filmato descrittivo ed esplicativo della soluzione proposta (durata massima di 4 minuti). L'iscrizione va effettuata utilizzando l'apposito modulo allegato al regolamento. Il modulo va inviato entro e non oltre il **23 Febbraio 2018** via e-mail

https://www.informa-giovani.net/notizie/per-studenti-di-scuole-superiori-e-dei-centri-di-istruzione-e-formazione-professionale-il-green-technologie-award-del-ministero?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A933022+Concorsi+per+lavoro%2C+borse+di+studio+e+altre+opportunita+da+

I live green: concorso video

L'Ispra e l'Agenzia Europea per l'Ambiente lanciano il contest "I live green", un concorso video per condividere azioni a sostegno dell'ambiente. Il concorso ha l'obiettivo di mettere in evidenza le scelte quotidiane che hanno minore impatto sull'ambiente: dal mezzo che usiamo per andare a lavoro al cibo che compriamo. Gli argomenti sui quali si devono concentrare i video in concorso sono:

- Cibo sostenibile
- Aria pulita
- Acqua pulita
- Rifiuti minimi

Per partecipare occorre creare un videoclip originale (tra i 30 e 45 secondi consecutivi) relativo a una delle quattro aree tematiche indicate nel bando; preparare un breve testo descrittivo di massimo 1000 caratteri (preferibilmente in inglese) da caricare insieme al video; inviare la propria iscrizione tramite il modulo di invio online. Il video non deve contenere testo, voce, conversazione o voce fuori campo. Gli effetti sonori e la musica possono essere utilizzati, a condizione che il partecipante abbia il diritto di usarlo e diffonderlo. I vincitori di ciascuna categoria (cibo sostenibile, aria pulita, acqua pulita e rifiuti minimi) riceveranno un premio in denaro di 1000 euro. Il premio Public Choice, scelto tramite il voto online, è di 500 euro. Scadenza: **31 marzo 2018** alle 23:59 (CET).

<http://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/concorso/i-live-green-un-concorso-video-per-condividere-le-tue-azioni-verdi>



La fotonica in gioco. Un concorso per giovanissimi per creare un gioco da tavolo

Hai mai giocato ad un gioco di società come Monopoli, Risiko, Trivial, "Solo"? Un tabellone, un mazzo di carte, un paio di dadi ed improvvisamente eccoti proiettato in un nuovo mondo fantastico! Dietro ogni gioco c'è un inventore che, con poco materiale e molte idee, è riuscito a creare dal nulla questo piccolo mondo. **Vuoi provare ad essere tu quell'inventore? Mettiti in gioco!** Il concorso Fotonica in Gioco ha come scopo la creazione di un gioco da tavolo originale che racconti in modo divertente i temi della scienza e della realtà. E' aperto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori Italiane e viene proposto dall'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il tema dell'edizione 2017 - 2018 è "Trasformazioni: come cambiano le cose". E' possibile affrontare il tema da diversi punti di vista, per esempio pensando ai cambiamenti di stato, alle trasformazioni chimiche, alla termodinamica, alla fotosintesi, all'evoluzione, alle trasformazioni fra diverse forme di energia, alla cucina ed alle tecniche di preparazione e cottura di alimenti, alla vinificazione, all'economia sostenibile, al riciclo, ai cambiamenti climatici, alle trasformazioni storiche e sociali, al cambiamento dei costumi, delle mode, delle tecnologie, dei linguaggi e così via. I giochi finalisti verranno esaminati e giudicati da esperti dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR e da figure di spicco del mondo dei giochi. I tre giochi migliori riceveranno un premio di 600 euro come contributo per attività culturali e didattiche di carattere scientifico (viaggi di istruzione, acquisto di materiale didattico, ingresso ad eventi, festival, mostre e musei ecc.). La premiazione finale avverrà a Venezia il 29 settembre 2018 in occasione del prestigioso Premio Archimede, il concorso per aspiranti inventori di giochi da tavolo che in 13 edizioni ha visto la pubblicazione più di 40 nuovi giochi.



Concorso fotografico "La vita è...Meravigliosa"

Ha come tema il corretto stile di vita, il contest fotografico lanciato dalla Società Italiana di Educazione Terapeutica (SIET), giunto alla terza edizione.

Ma cosa s'intende per sano stile di vita? Avere un'alimentazione equilibrata e svolgere un'adeguata attività motoria in primis, ma poi saper godere del proprio tempo libero, intrattenere relazioni sociali, gestire bene le proprie emozioni e tenere a bada lo stress. Il concorso è dedicato a tutti coloro che amano fotografare e l'iscrizione è gratuita. Le foto migliori, selezionate da una giuria composta dai soci SIET, saranno pubblicate sul sito www.psicoclinica.it. Sarà inoltre premiata la migliore foto votata dal web. La premiazione si terrà il 17 marzo 2018, in occasione della giornata di sensibilizzazione sui disturbi alimentari presso la Biblioteca Tullio De Mauro (ex Villa Mercedes) di Roma.

Scadenza: 3 Marzo 2018.

<http://www.psicoclinica.it/3a-edizione-del-concorso-fotografico-la-vita-e-meravigliosa.html>

Il termine per presentare il prototipo del gioco è il prossimo 28 febbraio.

Per saperne di più consulta il sito dedicato al concorso <http://www.fotonicaingiochi.it/>

FameLab 2018: la scienza in tre minuti!

FameLab 2018 è una competizione internazionale che propone una sfida a studenti e ricercatori: raccontare in soli tre minuti un argomento scientifico che li appassiona o che sia loro oggetto di studi. Obiettivo della manifestazione è trasmettere in maniera comprensibile al pubblico argomenti di scienza e tecnologia. In Italia il concorso è coordinato da Psiquadro, in collaborazione con British Council e molti altri partner pubblici e privati. È prevista una prima fase di selezioni nelle seguenti città italiane:

Catania (19-20-23 febbraio), Foggia (22 febbraio), Trieste (27 febbraio), Padova (28 febbraio), Modena (1 marzo), Ancona (2 marzo), Perugia (9 marzo), L'Aquila (9 marzo), Napoli (10 marzo). La partecipazione è riservata a **studenti universitari, specializzandi, dottorandi e lavoratori nel campo della medicina e dell'ingegneria di qualsiasi nazionalità, tra i 18 e i 40 anni**. La domanda va inviata online, tramite modulo disponibile sul sito, entro le date indicate e suddivise per città. Una giuria, formata da esperti del mondo della scienza e della comunicazione, valuterà i partecipanti e nominerà i primi due classificati di ogni selezione che parteciperanno a una masterclass di approfondimento e formazione che si terrà a fine marzo. Ad aprile verrà disputata a Roma la selezione nazionale e designato il vincitore di FameLab Italia che affronterà gli altri concorrenti, provenienti da altre 31 nazioni del mondo, nella finale internazionale che si svolgerà nel giugno 2018, durante il Cheltenham Science Festival in Inghilterra.

<http://www.famelab-italy.it/>

FameLab
TALKING SCIENCE

CHELTENHAM
Festival
PSIQUADRO
BRITISH
COUNCIL

2018

Concorso fotografico internazionale "I Diritti dell'Uomo"

L'ACAF presenta la sesta edizione del Concorso Fotografico Internazionale online "I Diritti dell'Uomo", **contest online gratuito, rivolto ai fotografi di tutto il mondo**. I temi del contest sono la fratellanza, la libertà e l'uguaglianza, e l'interpretazione delle stesse nell'ottica dei diritti universali e delle libertà inviolabili di tutti gli uomini. I partecipanti al contest fotografico possono inviare massimo 4 foto e non saranno accettate le immagini riportanti:

- foto con loghi, firme, watermark o altri segni riconoscibili;
- fotomontaggi, doppie esposizioni, immagini composte tipo HDR, focus, stacking, panoramiche, stitching, foto mosaici oppure scolarizzazioni, filtri o ritocchi digitali (salvo correzioni lievi). Il montepremi assegnato per il concorso di fotografia è di 600 euro, da suddividere nei seguenti tre premi: primo premio: 300 euro; secondo premio: 200 euro; terzo premio: 100 euro. Gli interessati dovranno compilare la scheda di partecipazione, allegata al bando, e inviarla unitamente alle foto, **entro il 6 marzo 2018**, all'indirizzo: hrcontest2018@gmail.com.

<http://www.corriereuniv.it/cms/wp-content/uploads/2018/01/Bando-concorso-fotografico-diritti-delluomo.pdf>

Pagina 29

PREMIO GIORNALISTICO "CRISTIANA MATANO" 2018. ECCO IL BANDO

L'associazione "Occhiblu" onlus ha messo a punto il bando per la terza edizione del **Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano"**, dedicato alla giornalista prematuramente scomparsa l'8 luglio 2015. Nei giorni del terzo anniversario, Lampedusa, l'isola del cuore, dove Cristiana ha scelto di riposare, diventerà ancora una volta il luogo simbolo in cui per tre giorni, l'8, il 9 e il 10 luglio 2018, si concentreranno diversi eventi per ricordare la giornalista campana, ma siciliana d'adozione. Solidarietà e cultura, giornalismo e spettacolo, integrazione e impegno sociale saranno i temi che terranno viva l'attenzione verso l'ultimo lembo d'Italia e d'Europa, terra di frontiera, di accoglienza, di emergenze, ma anche di straordinarie bellezze. In quell'occasione sarà consegnato il Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano", il cui tema è: "L'ABBRACCIO DI LAMPEDUSA, PORTA d'EUROPA E CUORE DEL MEDITERRANEO". Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra il **9 luglio 2017 e l'8 giugno 2018**. Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage – legati a Lampedusa e al Mediterraneo – inerenti ai valori della solidarietà e dell'integrazione, al fenomeno delle migrazioni, ma anche allo sviluppo del turismo e alla bellezza del territorio, alla salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente. Presto l'associazione "Occhiblu" onlus renderà noto anche il programma della tre giorni, in cui si alterneranno momenti di musica, spettacolo, teatro, sport, convegni, intrattenimento e riflessione sui temi dell'accoglienza, della multiculturalità e della solidarietà.



Info www.occhibluonlus.com.

Programma di ricerca "Idea – Azione" – quinta edizione: bando di selezione per cinque borse di studio

Per il quinto anno consecutivo l'Istituto Arrupe, attraverso il Programma di ricerca "Idea – Azione", eroga cinque borse di studio di 10.000 dollari ciascuna che finanziano ricerche nell'ambito delle scienze sociali e umane in grado di incidere concretamente nel territorio. Cinque gli assi tematici:

- la migrazione
 - le aree urbane marginali e la cura delle loro diverse vulnerabilità
 - la povertà, con particolare riferimento ai grandi centri urbani
 - i giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*): i loro luoghi (simbolici e fisici) e il loro futuro
- la questione abitativa. Il Programma di ricerca "Idea – Azione" è realizzato grazie al finanziamento del Programma Sylff della *Sylff Association* che supporta la formazione di una generazione di ricercatori ad elevato potenziale di *leadership*, interessati a una reale trasformazione della società (www.sylff.org). Con riferimento alle finalità del Programma, nella fase di selezione, saranno pertanto presi in considerazione non solamente i titoli accademici ma anche le esperienze personali e professionali dei candidati (per esempio: impegno civile, partecipazione politica, appartenenza ad associazioni, esperienze di volontariato, ecc.). Termine per la presentazione delle domande: ore 17.00 del **13 aprile 2018**. Per scaricare il bando e i documenti utili alla presentazione della candidatura: istitutoaruppe.gesuiti.it Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" – Centro Studi Sociali Via Franz Lehar, 6 90145 Palermo tel. 0916269744 ipa@istitutoaruppe.it istitutoaruppe.gesuiti.it www.facebook.com/istitutopedroaruppe <https://twitter.com/IstitutoArrupe>



330 milioni di euro a ricercatori postdottorato e a programmi di formazione innovativi

Come sarà la prossima generazione di cellule solari? In che modo le città possono gestire efficacemente le inondazioni? Queste sono solo due delle sfide che saranno affrontate dai nuovi destinatari delle borse di studio individuali Marie Skłodowska-Curie, annunciati oggi dalla Commissione europea. A seguito dei bandi 2017 per il finanziamento della ricerca postdottorato dalle azioni Marie Skłodowska-Curie, la Commissione assegnerà borse di studio del valore complessivo di 248,7 milioni di euro a 1 348 ricercatori il cui lavoro potrebbe avere un impatto rivoluzionario sulla società e l'economia. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor **Navracsics** ha dichiarato: "Oggi riconosciamo il potenziale di 1 348 ricercatori eccellenti e dinamici su scala internazionale, che hanno affrontato una dura concorrenza

internazionale per ottenere una borsa di studio. I progetti a cui lavoreranno affronteranno alcune delle maggiori sfide delle nostre società e contribuiranno a costruire un'Europa resiliente, equa e competitiva. L'Unione europea sta anche investendo in programmi di formazione alla ricerca altamente innovativi per dottorandi e ricercatori esperti, consentendo loro di sfruttare appieno il loro talento e alle organizzazioni che li sostengono di diventare più competitive su scala globale." Il finanziamento assegnato ai ricercatori, che rientra nel programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione "Orizzonte 2020", rappresenta un incremento di 30 milioni di euro rispetto al bando precedente. Relativamente al cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie, la Commissione ha annunciato che 21 programmi di formazione alla ricerca (8 di dottorato e 13 di postdottorato), che si sono distinti per la qualità eccellente e che coinvolgono nove Stati membri e tre paesi associati, riceveranno un cofinanziamento di 80 milioni di euro in cinque anni. Sono disponibili on line maggiori informazioni sulle borse di studio individuali, sul programma dicofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali e sulle azioni Marie Skłodowska-Curie.

(Per maggiori informazioni, Nathalie Vandystadt - Tel.: +32 229 67083; Joseph Waldstein - Tel.: +32 229 56184)

Pagina 30

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO SPAGNA SVILUPPO SOSTENIBILE

Dove: Cerralba, Pizarra (Spagna) Chi: 1 volontaria/o Durata: 10 mesi 01/03/2018 – 31/12/2018

Organizzazione ospitante: GDR Valle del Guadalhorce è una associazione senza scopo di lucro creata nel 1996, in una zona interna di Malaga, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo rurale che opera in vari settori, quali gioventù, uguaglianza di genere, agricoltura biologica, turismo sostenibile e protezione dell'ambientale, perché ritiene che uno sviluppo integrale sia il modo migliore per crescere e progredire. Da qualche anno GDR ha conosciuto uno sviluppo continuo nel settore della gioventù, divenendo una delle più importanti organizzazioni dell'area. Infatti ha accumulato un'ampia esperienza nell'organizzazione di scambi giovanili e corsi di formazione, e nel coordinamento di progetti SVE, sia invio che in accoglienza. Scadenza candidature: **20 Febbraio 2018 – URGENTE**

Breve descrizione del Servizio Volontario Europeo Spagna Sviluppo Sostenibile:

Beauty of the Valley è un progetto il cui obiettivo principale è promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio rurale interessato, soddisfacendo alcuni necessari bisogni.

Le attività proposte ai volontari per realizzare gli obiettivi sono le seguenti:

- workshop e laboratori per giovani locali per organizzare eventi di promozione, stimolando la partecipazione attiva dei giovani e creando occasioni di incontro per favorire le relazioni tra persone di culture e culture diverse e il dialogo interculturale;
- workshop di lingua straniera e di attività extrascolastiche con metodologie di educazione non formale per giovani con minori opportunità;
- attività di promozione e sensibilizzazione a uno stile di vita e un'alimentazione sani e salutarie e sui benefici del consumo di prodotti locali, biologici e stagionali. Verranno implementati giochi e attività come laboratori di cucina e laboratori di conservazione del frutteto, nelle scuole e anche presso la Youth House. Qui si organizzeranno visite guidate per i bambini perché oltre a visitarlo possano qui svolgere attività per imparare divertendosi;
- Attività di supporto ai giovani con disabilità e alle loro famiglie, attraverso laboratori ludico-didattici sviluppati nei quartieri rurali e nei piccoli villaggi, rendendo possibile l'assistenza necessaria affinché questi giovani possano prendere parte alle attività organizzate da volontari insieme ai loro coetanei.

Caratteristiche del volontario ideale:

Profilo di volontariato:

- Buon livello di conoscenza della lingua inglese;
- Competenze in attività con giovani e bambini, motivazione e interesse a lavorare con loro.
- È ben apprezzata una certa esperienza in campi come insegnamento, lavoro giovanile, lavoro sociale e di educazione non formale e partecipazione a progetti Erasmus+.
- È ben accettata una certa esperienza ed interesse per l'agricoltura biologica, interesse per il dialogo intergenerazionale e motivazione a lavorare con le persone anziane.
- Sarà ben considerato inoltre un certo interesse per la cucina e la sana alimentazione
- Competenze, interesse e una certa esperienza artistica e capacità creative.
- Saranno ben valutati esperienza o interesse nel lavoro con materiali riciclati e riutilizzati e la creazione di elementi con tecniche di up-cycling

<http://www.arcistrauss.it/progetti/servizio-volontario-europeo-spagna-sviluppo-sostenibile/>

Call for experts

Il partenariato tra la Commissione europea e il Consiglio d'Europa nel settore della gioventù ha lanciato un **bando per tre esperti che saranno incaricati di redigere un manuale sulla qualità della mobilità giovanile per l'apprendimento**. Gli esperti incaricati della stesura del manuale avranno competenze complementari che riflettono la natura della sfida e il carattere eterogeneo del gruppo target. I 3 esperti dovrebbero:

- Avere una profonda conoscenza e contatti nel settore della mobilità per l'apprendimento e l'istruzione non formale nel campo della gioventù;
- Essere in grado di comunicare fluentemente in inglese e avere buone capacità di redazione di testi;
- Essere esperto con il lavoro in contesti multiculturali;
- Essere in grado di lavorare secondo un orario di lavoro flessibile, talvolta frenetico e serrato.
- Avere esperienza nella stesura di manuali pedagogici;
- Avere familiarità con la ricerca sulla mobilità giovanile;
- Avere contatti con reti di professionisti nel settore della mobilità giovanile e l'apprendimento;
- Avere conoscenza dell'uso della mobilità transnazionale come strumento pedagogico anche in altri contesti (ad esempio istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, istruzione generale e degli adulti, ecc.). Si prevede che almeno uno degli esperti sia stato coinvolto nella stesura di uno dei precedenti elementi del Quadro della Qualità (Principi, Indicatori). Dei tre esperti selezionati, uno fungerà da caporedattore, incaricato di dirigere il processo in corso con il segretariato del partenariato UE-CoE per i giovani. I lavori si svolgeranno nel periodo da metà febbraio a fine dicembre 2018. In totale, è previsto un periodo di 12 giorni lavorativi per il processo di stesura, per un totale di 3600 EUR per esperto. Il redattore capo riceverà ulteriori 900 EUR. Le spese di viaggio e di soggiorno per le riunioni richieste saranno coperte dal partenariato UE-CoE per i giovani. I candidati interessati devono presentare la loro domanda, con il loro CV e lettera di presentazione, a davide.capecchi@partnership-eu.coe.int **entro e non oltre il 12 febbraio 2018, alle 9:00 CET**. Per ulteriore supporto, contattare Davide Capecchi, membro del team della partnership giovanile UE-CoE: davide.capecchi@partnership-eu.coe.int

<http://pjp-eu.coe.int/documents/1017981/10616818/>

Call+for+Experts+Quality+Handbook+Learning+Mobility+DC+26+01.pdf/bac959ee-673f-2b7b-8a81-6d6708aa7c83

Servizio Volontario Europeo Portogallo Assistenza e Media

Dove: **Lousa** e Figueira da Foz, Portogallo Chi: **8** volontari Durata: 12 mesi 4 volontari a Lousã

2 dal 01/08/2018 – 31/07/2019

2 dal 01/12/2018 – 30/11/2019

4 volontari a Figueira da Foz

Dal 01/07/2018 – 30/06/2019

Organizzazione ospitante del Servizio

Volontario Europeo

Portogallo Assistenza

e Media Rato – Associação

para a Divulgação Cultural e

Científica, fondata nel 2000, è

un'organizzazione giovanile che

sviluppa iniziative e progetti o-

rientati alla promozione della

società dell'informazione. Il

gruppo target di Rato – ADCC è

particolarmente giovane, ma le

attività di formazione sono desti-

nate al grande pubblico (giovani,

adulti, anziani). Con le metodi-

che non formali, Rato – ADCC

crea un terreno comune tra per-

sone di diversa cultura e

background accademico. La

tecnologia è uno strumento stru-

mento fondamentale di promo-

zione dell'educazione, della cul-

tura, della solidarietà e

dell'imprenditoria. Scadenza

candidature al Servizio Volontario

Europeo Portogallo Assistenza

e Media: **10 Febbraio 2018.**

Breve descrizione del Servizio

Volontario Europeo Portogallo

Assistenza e Media:

I volontari saranno impegnati in

attività implementate in diverse

organizzazioni di accoglienza. In particolare

esse lavorano con

individui che vivono in condizioni di svantaggio

sociale o economico

soggetti affetti da disabilità

pet therapy

azioni e campagne per abbattere e contrastare

la xenofobia.

Le organizzazioni di accoglienza sono diverse e

il volontario supporterà le stesse nella specificità

delle attività che gli verranno assegnate in base

alla sua destinazione presso l'ente ricevente.

Tutte le attività sono incentrate sull'**Educazione**

non formale, per assicurare al volontario il learning by doing, l'apprendimento tra pari e non

formale e la piena coscienza dell'apprendimento e delle competenze guadagnate.

Lo SVE, inoltre, realizzerà una serie di attività che permetteranno al volontario di:

Sviluppare competenze comunicative;

Sviluppare competenze digitali e relative ai media e social media nei giovani;

Sviluppare coscienza culturale;

Sviluppare coscienza e responsabilità sociali;

Valorizzare e internazionalizzare i contesti locali coinvolti;

Sviluppare competenze nel lavoro in contesti particolari di svantaggio.

Caratteristiche del volontario ideale:

giovane 18-30 anni disposto a vivere in un'area rurale disposto a lavorare in contesti particolari e a contatto con gli ani-

mali disposto a divenire un membro motivato e responsabile del team pronto a lavorare 30-36 ore / settimana

capace di lavorare in gruppo attivo e intraprendente con senso di pianificazione e organizzazione

Responsabile con abilità di lavorare sotto pressione e sotto scadenze

Ulteriori info: Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale

stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e

assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

Servizio Volontario Europeo Macedonia

Dove: **Prilep** Chi: **2** volontari Durata: **1** volontario dal **1°** Marzo al **31** Agosto 2018, **6** mesi

1 volontario dal 1° Settembre 2018 al 28 Febbraio 2019, 6 mesi

Organizzazione ospitante: Coalition of youth organizations SEGA opera per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche giovanili in Macedonia, allo scopo di migliorare le condizioni generali dei giovani, le loro possibilità di mobilità, studio, volontariato ecc. e la loro tutela. SEGA è attiva a livello locale, regionale, nazionale, e internazionale e opera nella realizzazione di programmi a lungo termine per/con i giovani, le ONG, le istituzioni statali e il settore delle imprese.

Il successo dell'organizzazione nella promozione del mondo giovanile è riconosciuto nella comunità ed è considerato un'importante risorsa che rispondere alle nuove sfide del periodo. Scadenza: **20 febbraio 2018**

Breve descrizione del Servizio Volontario Europeo Macedonia:

Le attività nella quali verranno coinvolti i volontari saranno prevalentemente destinati ai giovani, ai ragazzi e ai bambini. Per i bimbi e i ragazzi si organizzeranno eventi e laboratori, per i giovani i volontari organizzeranno degli info-day nelle scuole e dei laboratori di formazione/informazione perché possano conoscere tutto quello che riguarda i programmi Europei di mobilità (scambi, seminari all'estero) e notizie, informazioni utili che hanno a che fare con la gioventù. Realizzeranno inoltre, durante attività a contatto con la popolazione locale, dei reportage e degli eventi pubblici per raccontare il patrimonio culturale, storico e artistico e si occuperanno di rinnovare l'immagine dell'organizzazione ospitante, ideando il materiale promozionale dell'organizzazione ospitante e divenendo i responsabili dei canali di informazione della stessa. **Caratteristiche del volontario ideale:**

Il volontario ideale deve possedere una motivazione e un personale interesse che incontrino quanto più possibile gli obiettivi del progetto. Il volontario deve essere interessato alle attività proposte dal progetto e sentirsi a proprio agio nel lavorare con i bambini e gli adolescenti e i giovani. Il volontario deve possedere buone capacità di comunicazione, deve essere in grado di lavorare in gruppo, disposto a lavorare con i giovani di diverse nazionalità e religioni. Il volontario deve essere responsabile, diligente, creativo, aperto, ambizioso, e interessato a modalità innovative di comunicazione e alla cittadinanza europea.

<http://www.arcistrauss.it/progetti/servizio-volontario-europeo-macedonia/>

Giornate di studio e approfondimento della misura "Reddito di inclusione"

Avviso Si invitano i colleghi, che vogliono approfondire le tematiche riguardanti il REI, a partecipare alle giornate di studio organizzate dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Ai partecipanti saranno riconosciuti i crediti formativi ex post, a seguito di prenotazione di attestato di partecipazione, da inserire all'atto della domanda nella "richiesta attribuzione crediti". Gli argomenti trattati sono stati già inseriti nel Piano Formativo 2018 approvato dal Consiglio del CROAS in data 22 dicembre 2017.

http://www.assistentsocialisicilia.it/images/Immagini/PROT_3208.pdf

C
O
N
C
O
R
S
I

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

C
O
N
C
O
R
S
I

Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza

Presentazione delle priorità della Presidenza bulgara dell'UE

Primo appuntamento del 2018 di Caffè Europa, ciclo di incontri organizzati dall'Ufficio informazioni del Parlamento europeo a Milano. Tema dell'evento sarà la presentazione delle priorità della Presidenza bulgara di turno dell'UE, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea.

Date: 09/02/2018 - 11:00 Venue: Milano, Ufficio Parlamento europeo, Corso Magenta 59, Sala Conferenze Quattro sono i settori chiave della Presidenza: futuro dell'Europa e giovani, Balcani occidentali, sicurezza e stabilità, economia digitale. L'incontro prevede la partecipazione dell'Ambasciatore della Bulgaria a Roma **Marin RAYKOV** e del Console Generale a Milano **Rossen ROUFEV**. La partecipazione è aperta a tutti previa iscrizione email ([link sends e-mail](#)) entro il 5 febbraio.



CARNEVALE DI MAGIA A FORUM PALERMO IL VILLAGGIO DI HARRY POTTER E PER SAN VALENTINO LA SFERA DELL'AMORE

Un **villaggio** con una **scenografia fantasy** ispirata ad **Harry Potter**, il maghetto più conosciuto e amato al mondo non solo dai bambini ma anche dagli adulti, sarà allestito a **Forum Palermo** in occasione del **Carnevale**. La festa più ricca dell'anno, per colori e fantasia, attesa con gioia ed impazienza da bambine e bambini, si terrà **sabato 10 e domenica 11 febbraio**, dalle 16 alle 20, a **piazza Fashion** (ingresso lato UCI). A far da gran cerimonieri degli animatori che condurranno i piccoli in un mondo pieno di magia tra stelle filanti, coriandoli, truccabimbi, giochi di prestigio e laboratori all'insegna della fantasia, poi gran finale con le sfilate in maschera. Forum Palermo - per rendere omaggio al personaggio nato dalla fantasia della scrittrice inglese J. K. Rowling - ha voluto per l'occasione addobbare le vetrine dei negozi della galleria con dei figuranti che indosseranno il costume di Harry Potter. La **festa a Forum Palermo** prosegue anche il **12, 13 e 14 febbraio** (dalle ore 15 alle 19), sempre a piazza Fashion per festeggiare insieme **San Valentino**. I visitatori, coppie, famiglie, bambini e bambine e single, potranno farsi fotografare all'interno di una enorme palla trasparente, la cosiddetta **sfera dell'Amore**, con musica di sottofondo, palloncini a forma di cuore, un tappeto rosso fuoco e un Cupido in carne e ossa.

Forum urbano mondiale delle Nazioni Unite in Malaysia

Dal 7 al 13 febbraio la Commissaria per la Politica regionale Corina **Crețu**, responsabile per la politica urbana dell'UE, sarà a Kuala Lumpur, in Malaysia, per partecipare al nono Forum urbano mondiale ([link is external](#)), il principale vertice internazionale sulle questioni urbane, insieme ai decisori politici, ai dirigenti dei governi locali, alle ONG e agli esperti del settore dello sviluppo urbano sostenibile. A quindici mesi dall'annuncio della nuova agenda urbana alla conferenza Habitat III delle Nazioni Unite in Ecuador, il Forum si concentrerà sul conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La Commissaria **Crețu** rappresenterà l'UE alla sessione plenaria di apertura, dove presenterà i progressi compiuti nel quadro dei tre impegni volontari assunti dall'Unione e dai suoi partner nella cornice più ampia della nuova agenda urbana. La Commissaria incontrerà inoltre i responsabili delle questioni urbane dell'India, del Giappone e della Malaysia, e diversi rappresentanti dell'ONU. Alla vigilia del Forum la Commissaria ha dichiarato: "Le città sono motori di crescita e innovazione ma, allo stesso tempo, sono confrontate a sfide che richiedono una risposta urgente, come la povertà, l'esclusione e l'inquinamento dell'aria. Con la dimensione urbana della politica di coesione e la propria agenda urbana, l'UE è pronta a sfruttare lo slancio politico e a indicare la via per uno sviluppo urbano sostenibile in tutto il mondo." Maggiori informazioni sulla politica urbana dell'UE e sulla sua agenda urbana sono disponibili online.



Challenges of Our Era Summit

Il 6-7 marzo, a Milano, si terrà il Challenges of Our Era Summit. Due giorni di dibattito su come migliorare l'accesso ai servizi essenziali nei settori agricoltura e produzione alimentare, medico e data. Date: 06/03/2018 - 14:00 to 07/03/2018 - 16:00 Venue: BASE Milano, via Bergognone 34. Tre i focus dell'evento: nutrire un pianeta sovraffollato, disuguaglianza dei sistemi sanitari mondiali e data for good. L'apertura del workshop è il 6 marzo in cui professionisti ed esperti illustreranno i temi fondamentali e ispireranno circa 200 partecipanti. Il 7 marzo laboratori e workshop che si propongono di individuare soluzioni innovative in grado di fronteggiare alcune delle sfide più urgenti che la società si appresta ad affrontare in futuro. L'evento, in lingua inglese, è organizzato da Challenge Prize Centre di Nesta e patrocinato dalla Rappresentanza in Italia. Per partecipare è necessaria la registrazione al seguente link.

SCADENZA	BANDO	DOCUMENTI
MARZO 2018		
15/03/18	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-calls-proposals . GUUE C 334 del 06/10/17
10/10/18	INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA - EAC/A01/2017	GUUE C 350 del 18/10/17
APRILE 2018		
10 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/28/2017 nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 3:	GUUE C 416 del 06/12/2017
12 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2018PROGRAMMI MULTIPLI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE C 09 del 12/01/2018
12 aprile 2018	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2018 PROGRAMMI SEMPLICI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	GUUE C 09 del 12/01/2018
LUGLIO 2020		
12 Luglio 2018	Invito a presentare proposte per l'istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	GUUE C 12 del 13/01/2018
DICEMBRE 2020		
31/12/20	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- nfo su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	GU (2013/C 342),

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/123 della Commissione, del 15 gennaio 2018, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Cerezas de la Montaña de Alicante» (IGP)]

GUUE L 22 del 26/01/18

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/124 della Commissione, del 15 gennaio 2018, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Pane di Matera» (IGP)]

GUUE L 22 del 26/01/18

COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex..o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euromedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com**

Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.